



UNIONE REGIONALE DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DEL LAZIO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Il commercio nel Lazio: offerta e domanda locale

I dati della provincia di Roma



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

Giugno 2002

Le attività di ricerca ed il lavoro di verifica sono stati svolti, sotto la supervisione degli uffici camerali, da:

- **Istituto Guglielmo Tagliacarne**
- **Società Infocamere.**

L'impostazione metodologica e la revisione del testo del rapporto finale sono state curate dalla Dott.ssa Carla Messina e dal Dott. Francesco Grande.

INDICE

Presentazione	5
Introduzione	7
Nota metodologica	9

Il quadro della domanda

- Il reddito disponibile delle famiglie.....	17
- I livelli comunali di consumo interno.....	19
- L'analisi dei consumi per tipologia di spesa.....	21
- La spesa interna delle famiglie per abbigliamento e arredamento.....	23
- Il ruolo della spesa turistica.....	25
- Appendice statistica	27

Il quadro dell'offerta

- Il commercio al dettaglio.....	79
- La grande distribuzione organizzata.....	93

Presentazione

Lo studio che ho il piacere di presentare fornisce un contributo di riflessione sui diversi aspetti che caratterizzano i rapporti tra domanda ed offerta di servizi commerciali. In particolare è stata realizzata una radiografia dove, a guardar bene, vediamo emergere non solo i vari aspetti quantitativi, tipici di una ricerca, ma soprattutto i problemi dei rapporti tra rete distributiva, territorio e consumatori.

Con la diffusione dei risultati provinciali la Camera si propone di fornire alla Regione, agli Enti locali ed al mondo associativo ed imprenditoriale uno strumento di analisi e di lettura attendibile. Uno strumento in grado di tradurre le informazioni in azioni concrete per l'orientamento, per la formazione e per le politiche attive sul territorio e sul potenziale di assorbimento della rete distributiva nel Lazio.

La crescente attenzione prestata ai problemi dello sviluppo economico territoriale ha determinato la convinzione che l'attività di ricerca, insieme a quella della formazione ed informazione, riveste sempre più un carattere fondamentale nel quadro delle competenze del sistema delle Camere di Commercio.

Il lavoro svolto va sicuramente a colmare un vuoto di conoscenze e di informazioni su una realtà imprenditoriale che ha un rilevante peso sul contesto economico territoriale e che, soprattutto negli ultimi anni, anche alla luce della rinnovata normativa nazionale e regionale (D.Lgs. 114/98 e L.R. 14 e 33/99), si è notevolmente modificata.

Nel corso degli anni '80 e '90, infatti, sono significativamente cambiate le strutture commerciali. Da ciò l'esigenza di nuove regole per il settore, dato che tali cambiamenti hanno coinvolto anche il consumo in tutti i suoi molteplici aspetti.

Le basi di dati e le esperienze acquisite attraverso il presente lavoro, sommandosi al patrimonio di conoscenze ed alla rete di rapporti già posseduti, pongono il sistema camerale laziale nella condizione di svolgere – su richiesta della Regione e delle altre istituzioni locali – la funzione di monitoraggio continuativo della situazione dell'offerta e della domanda dei servizi commerciali.

Solo ponendo a regime le analisi qui presentate con la lettura incrociata delle due basi informative, sarà possibile, attraverso l'opera dell'Osservatorio Regionale del Commercio, una verifica sistematica del bilanciamento, a livello territoriale, degli aspetti di domanda e offerta.

Un elemento fondamentale per ogni futura programmazione della rete distributiva.

E', pertanto, intenzione della Camera di Commercio di Roma, insieme alle istituzioni regionali e locali, continuare ad operare in questa direzione, riaffermando, anche tramite il presente contributo scientifico, il proprio ruolo di "cerniera" naturale tra il mondo imprenditoriale e il mondo istituzionale.

Andrea Mondello
Presidente della Camera di Commercio di Roma

Introduzione

La necessità di disporre di una informazione corretta ed attendibile sulle caratteristiche quali-quantitative della domanda e dell'offerta commerciale è sempre più sentita, soprattutto alla luce delle recenti normative nazionali e regionali sul commercio (D.Lgs n.114/1998 e L.R. 14 e 33/1999).

Il nuovo quadro di riferimento richiede infatti un più completo ed articolato sistema di analisi che supporti la nuova disciplina del settore commerciale avendo come obiettivo quello di "assicurare, avvalendosi delle Camere di Commercio, un sistema di monitoraggio riferito all'entità e all'efficacia della rete distributiva, attraverso la costituzione di appositi osservatori...."

L'esigenza di fondo, pertanto, non è solo quella di realizzare un sistema di rilevazione efficiente di tali fenomeni, ma soprattutto quella di creare un meccanismo permanente di aggiornamento delle informazioni, tale da consentire agli Enti preposti una regolamentazione più adeguata alle esigenze del comparto e delle comunità locali.

Con il presente rapporto, la Camera di Commercio di Roma intende dare un concreto contributo a riguardo, fornendo il quadro quantitativo di riferimento per una prima lettura delle problematiche del commercio con tutti i possibili approfondimenti a livello territoriale.

L'iniziativa si inserisce in un più vasto progetto, coordinato a livello regionale dall'Unioncamere Lazio, che ha l'obiettivo di produrre e diffondere informazioni omogenee sul piano territoriale riguardanti il "sistema" commerciale locale.

Come illustrato nella nota metodologica, le analisi riguardanti l'offerta distributiva hanno richiesto la verifica di alcune migliaia di posizioni, per le quali risultavano carenti i dati presenti negli archivi camerali, contribuendo, da un lato, a migliorare la qualità della base informativa e, dall'altro, a impostare una metodologia idonea a realizzare in prospettiva il monitoraggio permanente del sistema commerciale provinciale.

La ricostruzione dei dati sulla domanda espressa dalla popolazione residente o presente nei comuni della provincia (riguardanti la capacità di spesa dei residenti, i consumi finali interni delle famiglie per branca merceologica e la componente dei consumi proveniente dai turisti), consente di misurare l'effettiva attivazione della spesa a livello locale, pervenendo alla costituzione di mappe che delineano i potenziali di assorbimento delle diverse aree, ricomponibili sia nei profili provinciali sia secondo significative articolazioni sovracomunali. Anche questi aspetti, analizzati puntualmente con riferimento all'anno 1999, potranno essere periodicamente aggiornati, in modo da creare una significativa serie storica.

Le attività di ricerca poste in essere offrono alle Camere la possibilità di implementare una specifica base di dati utilizzando il patrimonio di conoscenze ed esperienze di cui dispongono e creano in particolare le condizioni ottimali perché il sistema camerale possa svolgere a pieno il ruolo di osservatorio economico e di autority per la trasparenza e l'efficienza del mercato previsto dalla legge 580/93.

Nota metodologica

La stima degli indicatori di domanda

In coerenza con la ricostruzione dei contenuti dell'offerta, al fine di ottenere una misura dell'effettiva attivazione della spesa a livello locale, sono state realizzate delle valutazioni a livello comunale riferite al 1999 riguardanti i consumi interni delle famiglie, la loro articolazione in alimentari e non alimentari (con una ulteriore disaggregazione all'interno di questi ultimi), l'incidenza della spesa turistica e il reddito disponibile delle famiglie.

I consumi interni delle famiglie e la spesa turistica

Il passaggio dalle informazioni statistiche disponibili al corrispondente aggregato dei consumi ha comportato delle scelte nelle procedure di calcolo, in modo da fornire una immagine quanto più aderente agli aggregati provinciali e, nello stesso tempo, sintetica delle specifiche realtà più ristrette.

I calcoli sono stati effettuati secondo un approccio di tipo *top down*, ossia partendo dagli aggregati economici disponibili per le aree territoriali più ampie (provinciali e regionali secondo le stime disponibili) e distribuendo i valori tra i singoli comuni principalmente sulla base delle propensioni al consumo delle varie categorie di “popolazione consumatrice” rilevate in ciascun comune.

I dati sui consumi delle famiglie così ottenuti, sono stati riquadrati sulle stime provinciali periodicamente realizzate dall'Istituto, e sono quindi espressi in lire correnti dell'anno di riferimento, il 1999.

Anche se la popolazione iscritta in anagrafe ne costituisce la parte di gran lunga più importante, la composizione della “popolazione consumatrice”, ovvero della popolazione residente e di quella presente *pro tempore* nella stessa circoscrizione considerata, risulta piuttosto articolata. Al fine di raggiungere l'obiettivo di ricostruire questo aggregato, occorre effettuare un calcolo della popolazione normalmente presente sul territorio, ottenuta per somma della residente e di quella saltuariamente presente nelle abitazioni ubicate nel territorio comunale, indicata in seguito come “popolazione non residente”, ed infine di quella ascrivibile al movimento turistico vero e proprio.

A tale scopo, dalla popolazione residente in ciascun comune alla fine degli anni 1998 e 1999 rilevata dall'ISTAT, si è passati anzitutto ad ottenere la consistenza media del 1999, per cui, ai fini della valutazione delle spese, la popolazione residente è stata considerata come mediamente presente per l'intero anno nell'ambito del proprio comune.

Alla popolazione residente si è successivamente sommata la popolazione definita “non residente”, comprendente i componenti dei nuclei familiari titolari di abitazioni per vacanza localizzate nel territorio comunale. Per ottenere una valutazione della presenza nelle seconde case ci si è basati principalmente sui dati dei consumi di energia elettrica per usi domestici dei non residenti, accogliendo l'ipotesi che i non residenti avessero (a parità di spese di energia) lo stesso consumo pro capite dei residenti. Dal punto di vista dei parametri di spesa si è invece ipotizzato che coloro

che disponessero di una abitazione fuori del comune di residenza provvedessero alle loro necessità primarie, e in particolare all'alimentazione, in misura proporzionale ai residenti.

Come popolazione partecipante ai consumi del comparto non alimentare è stata considerata quella stessa adottata per i consumi alimentari incrementata della componente turistica in senso stretto. Questa è stata ottenuta partendo dalle giornate di presenza di clienti italiani e stranieri registrate nel complesso degli esercizi ricettivi locali, fornite dall'ISTAT e dalle stesse APT; presenze che vengono convertite in numero di persone/anno rapportandole a 365 giorni.

In definitiva, quindi, la popolazione partecipante ai consumi non alimentari è costituita dai soggetti "residenziali", dai "non residenziali" e dai turisti che hanno soggiornato presso un esercizio ricettivo situato nel comune.

Il criterio seguito per la stima delle spese per il comparto dei prodotti alimentari, delle bevande e del tabacco è quello di differenziare i livelli dei consumi dei singoli comuni sulla base della propensioni medie delle persone classificate per caratteristiche socio-economiche.

Partendo dall'osservazione, desunta dai dati a livello più aggregato, che i consumi alimentari variano secondo il settore di attività economica (e, più in generale, delle condizioni professionali) delle persone, è stata ricostruita la popolazione media del 1999 residente e non residente in ciascun comune, sulla base sia dei dati censuari che delle indagini sulle forze di lavoro, nei tre principali settori: agricoltura, industria ed altre attività, con una ulteriore distinzione per le persone in condizione non professionale.

A ciascuna unità attiva, distintamente per settore di attività economica, sono stati attribuiti parametri di spesa media mensile ricavati dalle indagini ISTAT sui consumi delle famiglie, differenziati a secondo delle ripartizioni geografiche e del settore di attività lavorativa del capofamiglia. In particolare, sono stati utilizzati i livelli di spesa per consumi alimentari e bevande con la distinzione tra persone in condizioni non professionali e popolazione attiva per settore di attività economica del capofamiglia.

La somma dei consumi alimentari comunali è stata ricondotta al valore dei consumi alimentari provinciali calcolati dall'Istituto Tagliacarne, distribuendo l'eventuale differenza proporzionalmente ai valori stimati per ciascun comune. La ripartizione dei valori complessivi comunali in consumi dei residenti e dei non residenti è avvenuta sulla base della stima della consistenza della rispettiva popolazione, ipotizzando per i non residenti modelli di consumo alimentari simili a quelli dei residenti.

L'articolazione della popolazione adottata per i consumi non alimentari, per quanto riguarda le componenti residenziale e di "seconda casa", è la stessa utilizzata per la valutazione sui consumi alimentari, distinguendo cioè i dati in base alle condizioni professionali ed al settore di attività economica del capofamiglia. La popolazione presa a base ai fini del calcolo delle spese per prodotti non alimentari e servizi include però anche i turisti italiani e stranieri, che rappresentano in questo caso una componente aggiuntiva da quantificare.

Per i turisti in senso stretto, stimati come accennato a partire dalle presenze ricettive, si è operato attribuendo ad essi una spesa media giornaliera pro capite pari a quella calcolata a livello regionale

dall’Ufficio Italiano Cambi. A livello comunale la spesa non alimentare ascrivibile a residenti e non residenti è stata valutata con una procedura eclettica, che si è avvalsa di più indicatori, tenendo conto della struttura della popolazione, del reddito dichiarato dalle persone fisiche e della propensione al consumo in base al parametro dei consumi complessivi di energia elettrica per usi domestici. Alla luce dei risultati ottenuti, si è ritenuto di poter pervenire alle spese affettive attraverso una media ragionata dei risultati dei tre percorsi.

A ciascuna delle unità residenti e non residenti nel comune stimata per il 1999 è stata attribuita la spesa media per prodotti non alimentari e servizi per componente della famiglia a secondo dell’appartenenza della persona di riferimento alla popolazione attiva o non attiva (con una distinzione per settore di attività del capofamiglia).

Il livello dei consumi non alimentari è, più di quello dei consumi alimentari, maggiormente influenzato dal reddito dei consumatori. Pertanto, come secondo percorso, sono stati utilizzati come parametro i dati sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche residenti forniti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. Essi sono stati estesi alle persone non residenti nella medesima misura pro capite dei redditi dichiarati dai residenti.

I valori comunali dei redditi dei residenti, integrati con quelli dei non residenti, sono serviti per ripartire tra i singoli comuni i valori provinciali corrispondenti ai consumi non alimentari (accogliendo l’ipotesi che il grado di evasione sia lo stesso in ogni comune).

Una terza stima è stata realizzata utilizzando quale *proxy* della propensione al consumo della popolazione la quantità di energia complessiva fatturata, distribuendo sulla base di essa il valore provinciale.

Al termine delle tre procedure e delle relative attività di verifica, il valore opportunamente mediato delle tre stime ha fornito i livelli di consumo non alimentari nell’ambito di ciascun comune ascrivibili al complesso della popolazione.

Per ripartire il dato provinciale tra le due componenti della popolazione, si è proceduto attribuendo proporzionalmente il valore complessivo dei consumi sulla base del relativo ammontare numerico, ipotizzando una spesa non alimentare indipendente dalla residenza dei consumatori.

La spesa turistica, infine, è stata ottenuta ricomponendo le quote di consumo interno attribuite a residenti in abitazioni utilizzate per vacanza e turisti italiani e stranieri presenti in strutture ricettive.

Per quanto riguarda i capitoli di spesa considerati (tessile e abbigliamento, arredamento, altri), si è anzitutto partiti dai quadri di contabilità regionale dell’ISTAT. Al fine di individuare un percorso per la valutazione comunale degli aggregati l’operazione è iniziata riportando le quote di spesa distintamente per i due capitoli sul totale dei consumi non alimentari del 1999.

Successivamente, per le due voci di spesa, si è cercato di individuare una relazione regressiva che ne spiegasse l’entità in base alcuni indicatori esplicativi delle spese sostenute dalle famiglie. Per la selezione delle variabili (indicatori) esplicative, distintamente per le due categorie di spesa, è stato adottato un processo di selezione *stepwise*, in cui la capacità esplicativa di una variabile è valutata

in base alla riduzione della varianza residua dell'aggregato di spesa da parte delle famiglie nell'ambito delle regioni, a seguito della sua introduzione nell'equazione regressiva.

La letteratura in materia di analisi multivariata ritiene che, affinché i risultati siano maggiormente attendibili, occorre considerare che tanto più elevato è il numero delle unità osservate in rapporto al numero delle variabili esplicative, tanto più numerosi sono i "gradi di libertà" delle stime dei coefficienti di regressione. Pertanto, disponendo di un numero di unità osservate limitato alle 20 regioni, si è ritenuto sufficiente fissare a non oltre due il numero massimo di variabili da introdurre nell'equazione di regressione. Tale scelta, dopo la verifica statistica della bontà dei risultati, ha permesso di disporre di una struttura semplice e più facilmente analizzabile in considerazione del fatto che il modello deve essere traslato su realtà territoriali più ristrette, con i vincoli della disponibilità di dati articolati per comune.

In definitiva, il modello per le spese di abbigliamento ha indotto a selezionare la seguente equazione di regressione:

$$ABB = 226,699UL + 0,072CONTOT \quad R^2 = 0,9892$$

dove:

ABB = spesa per abbigliamento;

UL = unità locali degli esercizi di commercio al dettaglio di tessili, articoli di abbigliamento, di calzature e articoli in cuoio, riscontrate al censimento intermedio '96;

CONTOT = valori complessivi dei consumi delle famiglie.

La prima variabile esplicativa rappresenta un parametro strutturale dell'offerta, sollecitata, a sua volta, dalla domanda locale. La seconda invece, di natura contingente, interpreta la disponibilità di risorse della collettività e la relativa propensione all'acquisto.

Per le spese di arredamento (mobili, elettrodomestici e articoli vari per la casa) l'equazione selezionata è risultata la seguente:

$$ARR = -0,308UT + 0,119CONSNON \quad R^2 = 0,9953$$

dove:

ARR = spesa per arredamento;

UT = numero delle utenze di energia elettrica per uso domestico;

CONSNON = valori dei consumi non alimentari delle famiglie.

La prima variabile è l'espressione aggiornata del numero delle abitazioni situate nel territorio comunale, la seconda invece un indicatore del potenziale di domanda di prodotti non primari.

Le relazioni ottimali individuate a livello regionale per spiegare i volumi di spesa delle due categorie di consumi delle famiglie, sono state utilizzate per ottenere le corrispondenti spese a livello provinciale e comunale. Il valore complessivo di ciascuna provincia, ottenuto per somma dei valori comunali, è stato ricondotto a quello provinciale, che a sua volta è stato ricondotto al valore

complessivo regionale. Le differenze riscontrate sia a livello provinciale che regionale sono state ripartite in entrambi i casi proporzionalmente ai risultati della rispettiva equazione di regressione¹.

Il reddito disponibile delle famiglie

Per quanto riguarda il calcolo del reddito disponibile, dopo aver valutato la possibilità di condurre approcci analitici basati su modelli regressivi, si è optato per una procedura che collegasse queste stime a quelle relative ai consumi finali interni. Tale scelta risponde fondamentalmente alla necessità di creare un sistema di aggregati congruente nel suo insieme, in cui reddito disponibile, consumi finali interni per voce merceologica e spesa turistica, fatta salva la loro differente struttura, fossero comunque integrati tra loro.

Il punto di collegamento tra questi aggregati è rappresentato dai consumi dei residenti, riguardati da un lato come componente del reddito dal punto di vista del suo impiego, e dall'altro, come abbiamo già visto, come porzione fondamentale dei consumi interni.

Per la stima del reddito comunale si è proceduto quindi anzitutto ricostruendo gli aggregati provinciali per il 1999, partendo dalle ultime stime disponibili dell'Istituto Tagliacarne, opportunamente aggiornate mediante indicatori distinti sul versante del risparmio (depositi bancari, postali, titoli) e del consumo, in modo da poter intervenire su scala comunale distintamente per i due aggregati. Per quanto già detto, si è dunque preferito un approccio di ricostruzione del reddito sul versante della sua utilizzazione (consumi e risparmi), piuttosto che su quello della sua formazione (entrate e uscite in termini di redditi da lavoro, trasferimenti, contributi, ecc.). Per quanto riguarda i dati nazionali, il riferimento è stata la Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul versante dei consumi si sono potute utilizzare parti delle elaborazioni illustrate nei paragrafi precedenti, calcoli che hanno consentito di giungere a *proxy* estremamente attendibili dei consumi dei residenti mediante lo scorporo dalla spesa interna delle componenti alimentari e non alimentari imputabili alla popolazione presente in seconde case utilizzate per vacanza ed ai turisti in senso proprio.

Per quanto riguarda la componente del risparmio, valutabile nel suo complesso in una percentuale pari circa il 20% del reddito, l'attività è stata più laboriosa, ed ha indotto a porre in atto approfondite attività di controllo dei risultati ottenuti.

Le difficoltà sono dovute alla parziale o totale carenza delle informazioni riguardanti i depositi bancari e postali, che hanno rappresentato la componente più significativa nella determinazione dei valori comunali, a meno di una quota prossima al 13% riguardante risparmi “non fruttiferi” tenuti in casa.

Per i depositi bancari, disponibili solo per i comuni nei quali il numero degli sportelli è sufficiente a garantire la riservatezza dei dati, si è resa necessaria una redistribuzione della differenza tra depositi

¹ Questi differenziali sono generati esclusivamente dagli arrotondamenti effettuati durante i calcoli, poiché i risultati dovrebbero risultare invariati essendo le variabili comunali addendi di quelli di unità territoriali più ampie.

totali e depositi con importo noto a livello provinciale, utilizzando la distribuzione territoriale degli sportelli, l'articolazione comunale degli addetti al settore e la presenza di popolazione sul territorio, ponendo in atto verifiche a livello di singolo comune.

Per i depositi postali, per prima cosa si è resa necessaria una analisi accurata della distribuzione territoriale degli uffici postali, resa disponibile dall'Ente Poste ma non perfettamente armonizzata con le codifiche correnti. In base alle informazioni disponibili di fonte censuaria è stato possibile ricostruire l'occupazione localizzata negli uffici, adottando modelli basati su matrici province/fasce di comuni per colmare le informazioni mancanti. I risultati di questa ricostruzione hanno consentito di attribuire a livello comunale gli importi dei depositi postali.

Dalla ricomposizione comunale dei consumi e dei risparmi si è giunti alle stime del reddito disponibile comunale, sottoposto a verifica sia in base ai valori pro capite (in questo caso l'aggregato, riferito alla popolazione residente, è pienamente compatibile con i dati demografici), sia alle propensioni medie al consumo e al risparmio.

La ricostruzione dei dati relativi all'offerta

Le caratteristiche strutturali della rete distributiva al dettaglio nella Provincia di Roma sono state ricostruite sulla base di una procedura di abbinamento tra le informazioni presenti nel pregresso archivio SIREDI (Sistema Informativo Rete Distributiva), creato nell'ambito del sistema camerale ai sensi dell'art. 36 del D.M. 4/8/98 n. 375 con la collaborazione dei Comuni, e nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) istituito presso la Camera di Commercio in attuazione dell'art. 8 della legge 580/93).

In particolare le posizioni non abbinate a seguito delle procedure di "incrocio" informatico dei due archivi citati sono state oggetto di una successiva attività di recupero svolta sulle singole posizioni utilizzando anche gli archivi cartacei.

Ciò ha consentito di definire molte posizioni che risultavano "incongruenti" in termini di codifica dell'attività svolta nonché di completare, laddove possibile, le informazioni presenti in archivio integrandole con i dati tipici delle attività commerciali quali il settore merceologico e la superficie di vendita.

Tuttavia, data la numerosità delle posizioni interessate e la complessità delle operazioni di verifica e controllo necessarie, il lavoro di "recupero del pregresso" effettuato non si ritiene sia stato sufficiente a colmare le lacune esistenti per cui il risultato ottenuto deve essere considerato come il primo stadio di un processo di miglioramento delle basi informative camerale appena avviato.

Per questo motivo i dati comunali sulla consistenza della rete distributiva al dettaglio sono presentati nelle tabelle che seguono senza disaggregazioni a livello merceologico e dimensionale.

Il quadro della domanda

Il reddito disponibile delle famiglie

La provincia di Roma rappresenta certamente un caso di analisi a se stante, rispetto alle altre provincie del Lazio. Tra gli aspetti che più condizionano la lettura comunale dei dati dell'area possiamo citarne alcuni di particolare rilievo:

- la presenza della Capitale, che da sola costituisce il 70% della popolazione locale;
- la numerosità degli altri grandi comuni (con oltre 50.000 abitanti), tra i quali c'è Guidonia Montecelio che, eccettuato il caso di Latina, presenta una dimensione demografica superiore a quella degli altri capoluoghi di provincia laziali;
- l'elevato numero complessivo dei comuni della provincia (120) rispetto ai 377 della regione.

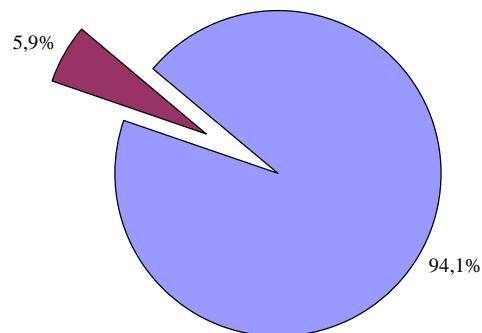
Ciò premesso, non stupisce quindi rilevare che quasi il 95% del reddito disponibile della provincia sia assorbito dai comuni con più di 10.000 abitanti (31 sui 120), quota più rilevante di tutte le altre province, e che riferita alla sola Capitale diventa pari a 76%.

Dal confronto dei dati sul reddito e sulla popolazione si coglie come sia particolarmente positiva la performance di Roma (più è elevato lo "stacco" tra quota di reddito e popolazione più si hanno effetti positivi in termini di reddito pro capite, e per la Capitale la differenza raggiunge il valore di 6,7 punti percentuali). Tale risultato non si ritrova in nessun altro comune della provincia, nemmeno nei più grandi, che appaiono assorbire tutti una quota minore di reddito rispetto alla popolazione residente: Guidonia Montecelio (da 1,8% a 1,3%), Tivoli (da 1,3% a 1,1%), Fiumicino (da 1,4% a 0,9%, differenziale più elevato tra i comuni più grandi) e Civitavecchia (da 1,3% a 1,1%).

A prescindere da Roma, in cui il reddito per abitante raggiunge i 33 milioni (valore chiaramente in testa anche nella graduatoria regionale) è possibile comunque verificare la "mappa del benessere" all'interno della provincia che, come ben evidenzia la cartina, vede disporsi "ad anello" i comuni con oltre 10.000 abitanti attorno alla Capitale (fanno eccezione i comuni marittimi, per i quali vale un *continuum* lungo tutta la costa provinciale. I comuni più "ricchi" sono due importanti centri dei Castelli romani, Frascati e Grottaferrata, cui seguono, in ordine di reddito disponibile pro capite Civitavecchia, Arsoli, Trevignano Romano, Nazzano, Monte Porzio Catone Castel Gandolfo e Palestrina.

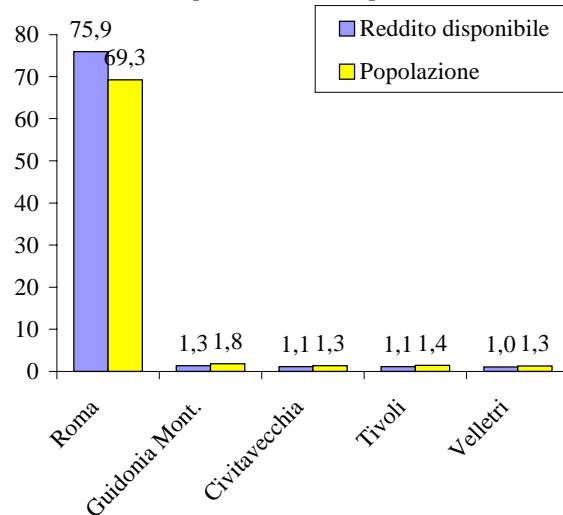
Tra i comuni in cui il livello di reddito per abitante è più basso troviamo Castel San Pietro Romano (337° nel ranking regionale) e Canterano (326°). Come già accennato tra i comuni più importanti della provincia la posizione peggiore riguarda Fiumicino, con un reddito pro capite di 21,3 milioni di lire. Tale risultato, determinato dal basso livello dei consumi finali interni, può essere messo probabilmente in relazione alla specificità del comune stesso che, essendo stato costituito recentemente sul territorio della ex Circoscrizione XIV del Comune di Roma, gravita ancora sulla Capitale e in particolare sul lido di Ostia.

Quota di reddito disponibile per dimensione demografica

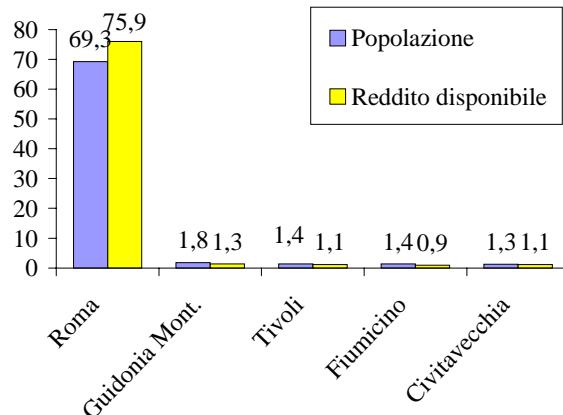


■ Comuni superiori a 10.000 ab. ■ Comuni inferiori a 10.000 ab.

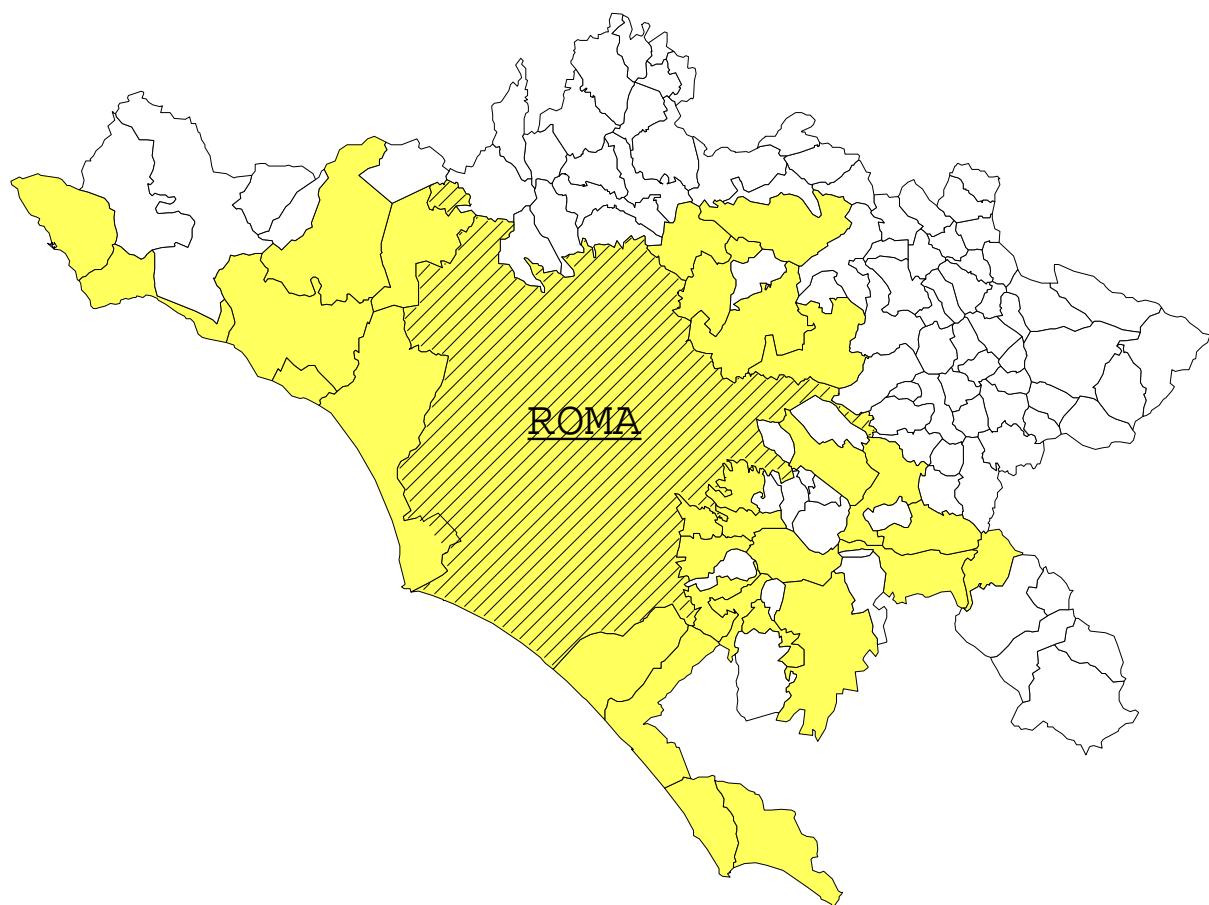
I primi comuni della provincia per reddito disponibile (% sul totale provinciale)



I primi comuni della provincia per dimensione demografica (% sul totale provinciale)



Comuni con reddito pro capite superiore alla media provinciale e regionale per dimensione demografica



Reddito disponibile procapite

Inferiore alla media provinciale

Superiore alla media provinciale

Dimensione demografica

Inferiore a 10.000 ab.

Superiore a 10.000 ab.

(i comuni con denominazione evidenziata sono quelli con reddito superiore alla media provinciale, nel caso in cui il comune superi anche la media regionale il nome è sottolineato)

I livelli comunali di consumo interno

La distribuzione territoriale dei dati relativi al consumo interno delle famiglie, risentendo probabilmente di fenomeni maggiormente legati alle peculiarità del territorio nella accezione più ampia, come ad esempio il turismo, si presenta meno concentrata sulla Capitale, e pone in evidenza in termini di attrazione relativa della spesa anche altri centri della provincia.

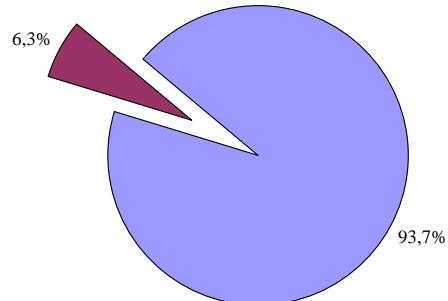
Se la quota di consumi assorbita dai comuni più grandi resta comunque rilevante (94%), è anche vero che osservando i dati comunali si coglie una certa variabilità (ricordiamo che nel raffronto effettuato a livello regionale tra reddito disponibile e consumi, la differenza media tra valori pro capite comunali è in misura quasi doppia nel secondo caso rispetto al primo).

Roma resta comunque (ovviamente) il “polo” di attrazione della provincia, concentrando più consumi (74,3%) che popolazione residente (69,3%), e tale risultato sembra essere ottenuto “a scapito” degli altri grandi comuni della provincia, il cui peso sul totale dei consumi dell’area scende rispetto a quanto registrato in termini di popolazione (rispetto al reddito stavolta è Guidonia Montecelio a far segnare il differenziale più ampio: da 1,8% calcolato in base alla popolazione a 1,3% per quanto riguarda i consumi). Rappresenta una eccezione il comune di Anzio, in cui viene mantenuta la quota di consumi sul totale provincia (1,1%, con un quasi impercettibile incremento). Tra i comuni a minor “contenimento” di consumi nella provincia troviamo proprio i comuni più popolosi; in ordine decrescente: Guidonia Montecelio, Tivoli, Fiumicino, Mentana, Velletri e Civitavecchia.

La distribuzione più diffusa della spesa rispetto al reddito si traduce in valori per abitante (attenzione al fatto che i consumi “incorporano” anche spesa di popolazione presente) che emergono sia rispetto alla media provinciale (26,4 milioni di lire) che a quella regionale: nell’ordine vanno citati Cervara di Roma, Vivaro Romano, Roma (che occupa quindi la terza posizione in termini relativi), Arcinazzo Romano, Santa Marinella e Anzio. Troviamo poi anche 14 comuni caratterizzati da standard di spesa più elevati della media regionale (24 milioni di lire, ma non di quella provinciale, 26,4 milioni), tra i quali possiamo citare Anticoli Corrado, Ardea e Capranica Prenestina.

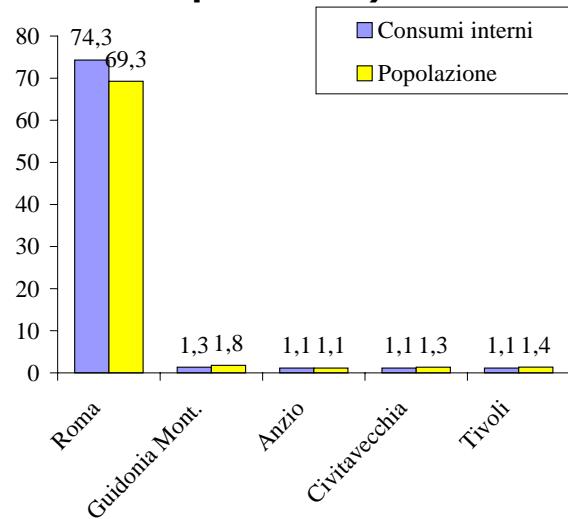
In coda alla graduatoria dei consumi interni delle famiglie pro capite si collocano Saracinesco, Vicovaro e, ultimo, Gorga (19,3 milioni per abitante), peraltro non mal posizionato nel ranking regionale, (178° posto). Tra i comuni più grandi occupano infine le posizioni più basse Guidonia Montecelio e Mentana.

Quota dei consumi totali per dimensione demografica

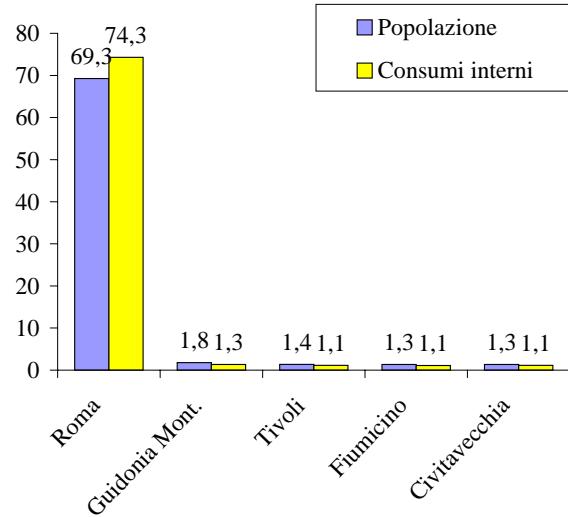


■ Comuni superiori a 10.000 ab. ■ Comuni inferiori a 10.000 ab.

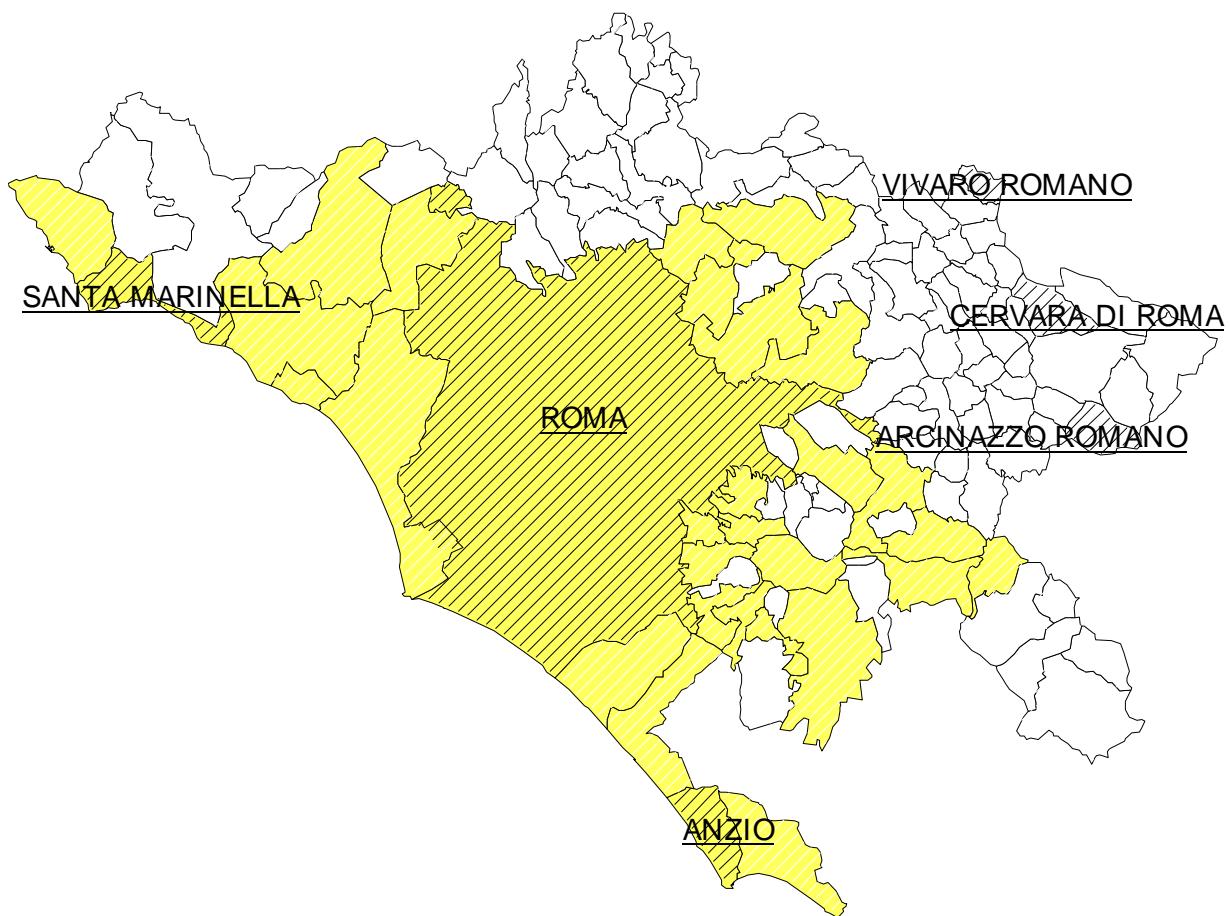
I primi comuni della provincia per consumo totale (% sul totale provinciale)



I primi comuni della provincia per dimensione demografica (% sul totale provinciale)



Comuni con consumi pro capite superiori alla media provinciale per dimensione demografica



Consumi interni delle famiglie per abitante

Inferiore alla media provinciale

Superiore alla media provinciale

Dimensione demografica

Inferiore a 10.000 ab.

Superiore a 10.000 ab.

(i comuni con denominazione evidenziata sono quelli con consumi superiori alla media provinciale, nel caso in cui il comune superi anche la media regionale il nome è sottolineato)

L'analisi dei consumi per tipologia di spesa

Entrando nella scomposizione della spesa tra beni alimentari e non alimentari a Roma si registra un più marcato sbilanciamento verso i secondi, con una percentuale che raggiunge l'84,6% contro i valori prossimi all'80% fatti rilevare dalle altre quattro province laziali.

Tenendo presente che nel capitolo alimentazione vengono considerate soltanto le spese per generi alimentari e bevande consumati entro le mura domestiche, mentre si escludono le corrispondenti spese per pranzi e consumazioni fuori casa (che vanno invece a far parte delle spese per l'acquisto di servizi), emerge la particolare prevalenza della spesa non alimentare nel caso dei 31 comuni con più di 10.000 abitanti.

L'elevata presenza di consumi finali interni di tipo non alimentare, associata a una consistente dimensione demografica, rappresenta una caratteristica dei poli di gravitazione commerciale.

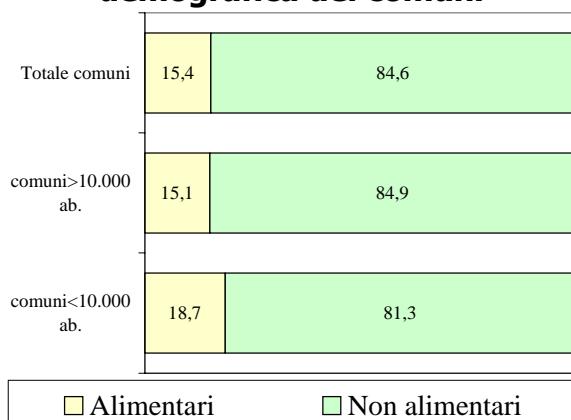
Analizzando quindi a livello comunale il confronto della spesa per le due tipologie di beni spicca ovviamente Roma, in cui per 1.000 lire spese in generi alimentari viene effettuata una spesa non alimentare pari a quasi 6.000 lire. In questa particolare graduatoria la Capitale è seguita da Grottaferrata (5.095 lire "non alimentari" per 1.000 "alimentari"), Frascati (5.051), Monte Porzio Catone (4.928) e Nemi (4.828).

Oltre ai 5 comuni già citati, tra i comuni in cui è più consistente la presenza di consumo non alimentare troviamo altri grandi centri della provincia come Civitavecchia, Ariccia e Anzio.

Un comune di grandi dimensioni in cui invece la quota non alimentare di consumi, pari a circa l'80%, è su livelli più bassi della media provinciale e regionale, è infine Fiumicino, che appare confermare in sostanza le non brillanti performances relative a redditi e consumi letti nel complesso.

Fanno da contraltare a questi valori i rapporti costruiti tenendo come base la spesa alimentare. In tal caso si evidenziano piccolissimi comuni (Percile, Capranica Prenestina, Rocca Canterano, Camerata Nuova, tutti al di sotto dei 500 abitanti), all'interno dei quali il consumo "locale" riguarda in misura più accentuata il settore alimentare (viene superata la cifra di 270 lire per 1.000 lire di spesa non alimentare), per il quale è più marcata la prossimità tra strutture di offerta e domanda espressa dalla popolazione, mentre per una parte della spesa riguardante beni non alimentari la popolazione residente "gravita" su altri comuni di maggiore dimensione.

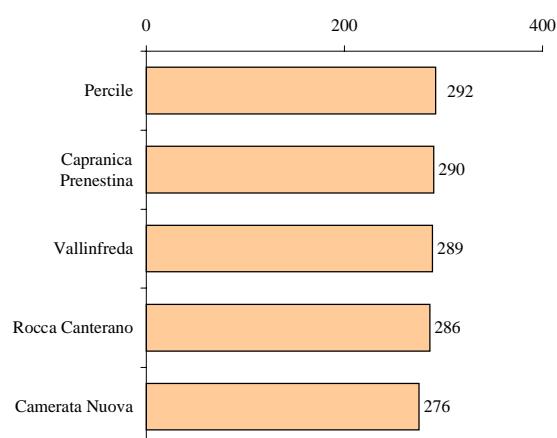
Incidenza dei consumi alimentari e non alimentari per dimensione demografica dei comuni



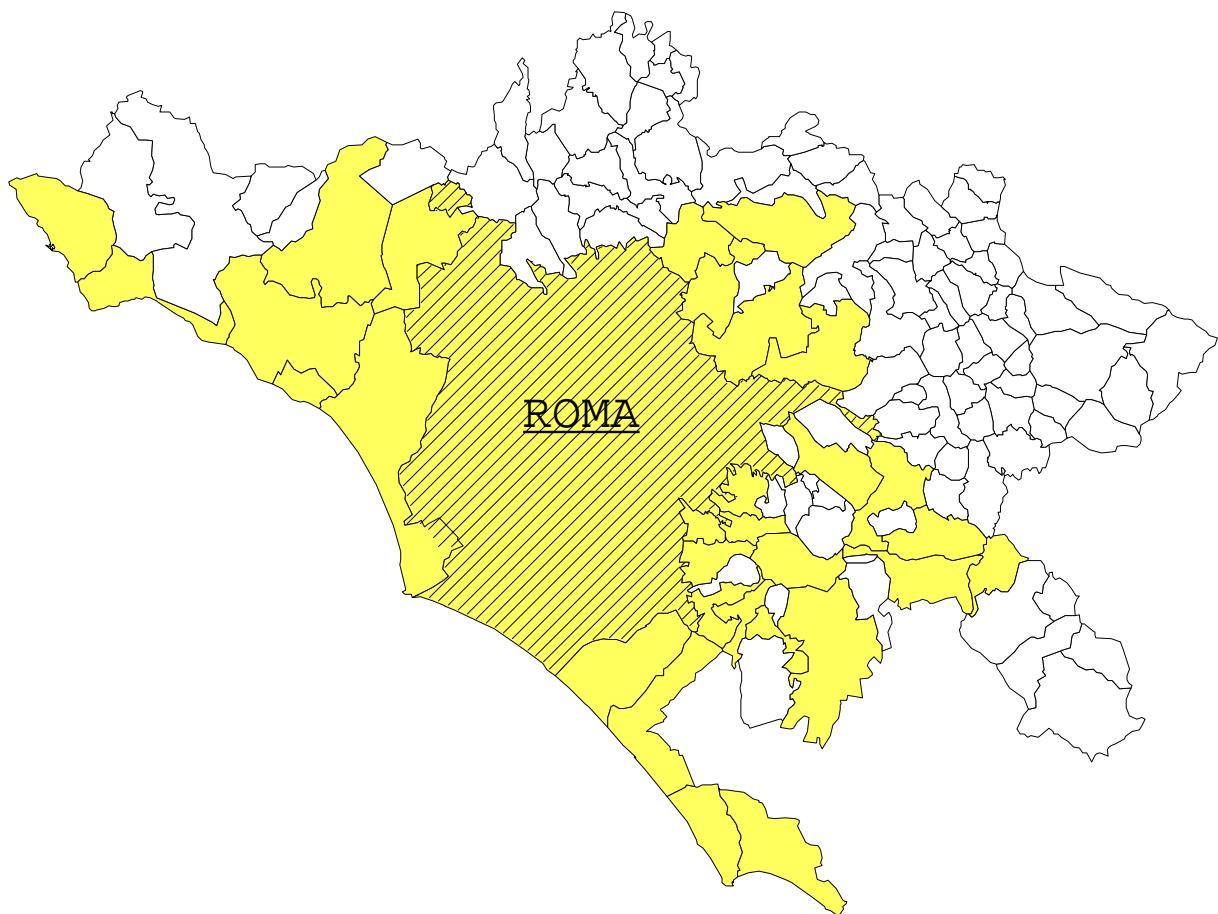
I primi comuni della provincia per rapporto tra consumi non alimentari e alimentari (valori per 1.000 lire di spesa alimentare)



I primi comuni della provincia per rapporto tra consumi alimentari e non alimentari (valori per 1.000 lire di spesa non alimentare)



Comuni con incidenza dei consumi non alimentari superiore alla media provinciale per dimensione demografica



Consumi non alimentari per abitante

Inferiore alla media provinciale

Superiore alla media provinciale

Dimensione demografica

Inferiore a 10.000 ab.

Superiore a 10.000 ab.

(i comuni con denominazione evidenziata sono quelli con incidenza dei consumi non alimentari superiore alla media provinciale, nel caso in cui il comune superi anche la media regionale il nome è sottolineato)

La spesa interna delle famiglie per abbigliamento e arredamento

All'interno dei dati sul consumo non alimentare è interessante distinguere le categorie di spesa relative all'abbigliamento e all'arredamento, che rappresentano nella provincia rispettivamente il 10,2% e l'11,8% della spesa non alimentare.

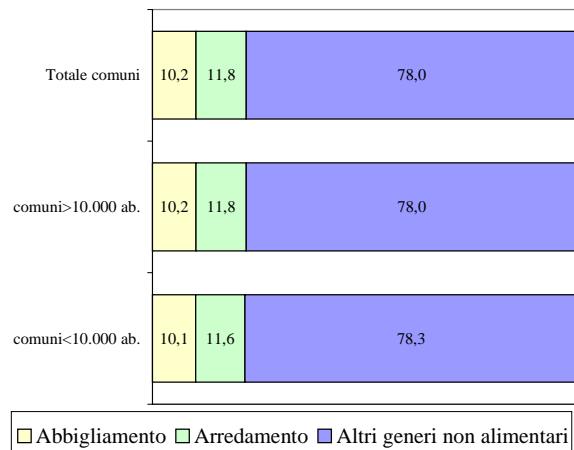
Per entrambi i settori la Capitale rappresenta il polo assoluto di riferimento, raccogliendo tre quarti della spesa interna provinciale, così come Guidonia Montecelio che rappresenta per tutti e due settori il secondo centro.

Cambiano un po' le gerarchie nelle posizioni successive (anche se i comuni restano gli stessi), visto che per il vestiario e l'abbigliamento la terza posizione è occupata da Tivoli, seguita nel ranking da Civitavecchia e Anzio, mentre nel caso del mobilio e dell'arredamento è Civitavecchia ad occupare il terzo posto, seguita stavolta da Tivoli e Anzio. In termini di valori pro capite si riscontra nella provincia una variabilità un po' più elevata nel caso dell'abbigliamento, settore per il quale 11 comuni su 120 presentano livelli di consumo superiori alla media laziale contro gli 8 dell'arredamento.

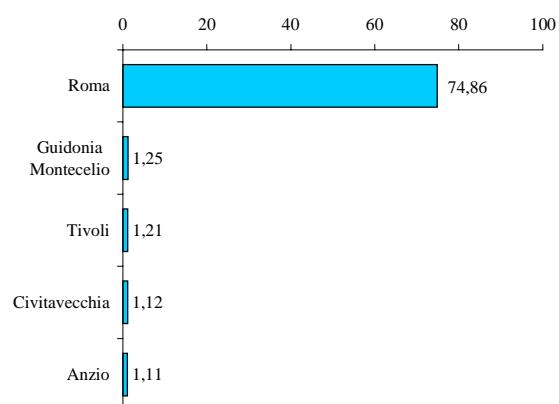
Approfondendo l'analisi comunale, appare evidente il fatto che Roma rappresenta nuovamente per i due settori un *outlier* in termini di consumi interni per abitante (2,5 e 2,9 milioni di lire per abitante rispettivamente per abbigliamento e arredamento), con numeri indici ai massimi livelli nella provincia anche se diversi comuni presentano comunque valori degni di riguardo, con standard al di sopra della media regionale.

Per l'abbigliamento, ad esempio, si distinguono sia piccoli comuni, come Arcinazzo Romano, Cervara di Roma, Gerano, Nerola, Anticoli Corrado, per i quali il valore relativizzato risente dell'“effetto denominatore”, ovvero della ridotta base di popolazione residente rispetto al volume della spesa interna, ma si evidenziano anche comuni dalla dimensione demografica consistente sia “turistici”, come Anzio, Ladispoli, Santa Marinella, che facenti parte della cintura metropolitana (Bracciano, Frascati) per i quali l'attività commerciale in questo tipo di beni si giova di apporti medi di spesa che superano i 2 milioni di lire per abitante. Nonostante l'elevato valore assoluto il dato pro-capite dei consumi in abbigliamento di Guidonia Montecelio risente della dimensione demografica del comune e risulta di poco superiore a 1,6 milioni di lire collocandosi al 99° posto tra i 120 comuni della provincia di Roma. Le spese in arredamento confermano le performances di alcuni comuni piccoli e grandi già segnalatisi per l'abbigliamento (Anzio, Santa Marinella, Cervara di Roma, Anticoli Corrado), cui se ne aggiungono nuovi (Trevignano Romano, Grottaferrata e Ardea), tutti con livelli uguali o superiori alla media della regione.

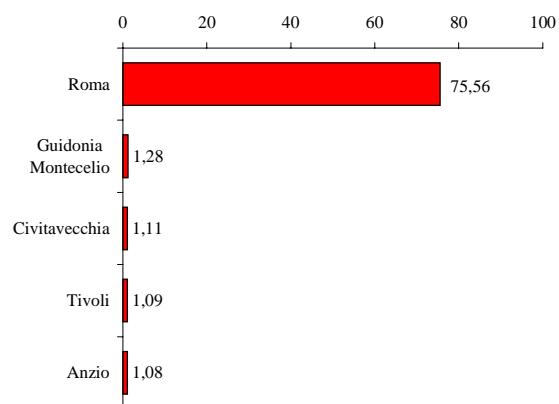
Incidenza dei consumi in abbigliamento ed arredamento per dimensione demografica dei comuni



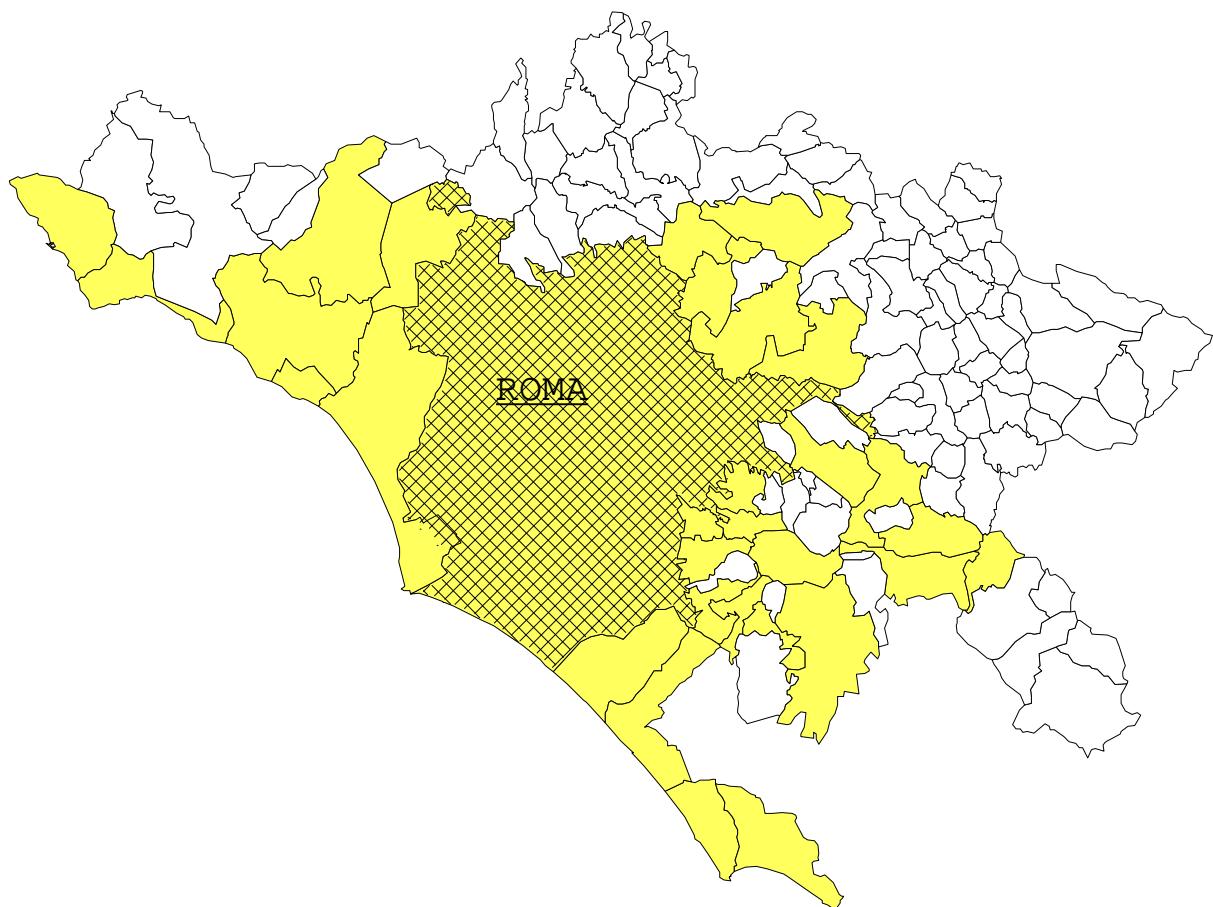
I primi comuni per incidenza dei consumi in abbigliamento sul totale provinciale (valori %)



I primi comuni per incidenza dei consumi in arredamento sul totale provinciale (valori %)



Comuni con valori pro capite dei consumi per abbigliamento e per arredamento superiori alla media provinciale



Consumi in abbigliamento per abitante

- | | |
|--|----------------------------------|
| | Inferiore alla media provinciale |
| | Superiore alla media provinciale |

Consumi in arredamento per abitante

- | | |
|------------|----------------------------------|
| | Inferiore alla media provinciale |
| \\\\\\\\\\ | Superiore alla media provinciale |

Dimensione demografica

- | | |
|--|------------------------|
| | Inferiore a 10.000 ab. |
| | Superiore a 10.000 ab. |

(i comuni con denominazione evidenziata sono quelli con incidenza dei consumi in abbigliamento e arredamento superiore in entrambi i casi alla media provinciale, nel caso in cui il comune superi anche la media regionale il nome è sottolineato)

Il ruolo della spesa turistica

Per quanto la provincia di Roma sia caratterizzata da una notevole caratterizzazione turistica, la presenza della Capitale e di grandi centri urbani attutisce l'effetto della spesa turistica sul totale dei consumi, il cui livello è influenzato maggiormente dalla componente residente o pendolare. E' anche vero che la quota registrata, pari a 4,1% in media, è "spiegata" nella quasi totalità dai centri di maggiore dimensione (e Roma su tutti), mentre è minimo l'apporto dei consumi turistici negli 89 comuni con meno di 10.000 abitanti (1,1%).

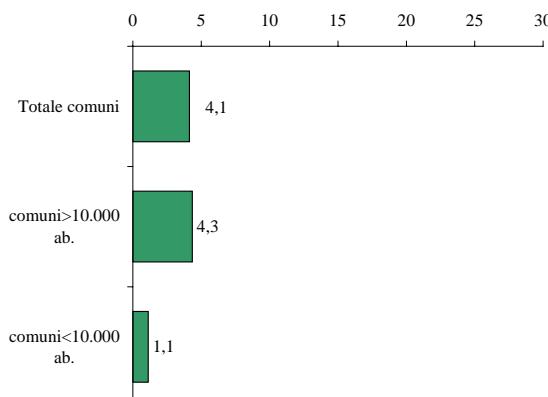
In termini assoluti Roma concentra oltre il 90% della spesa dei turisti italiani e stranieri nella provincia, laddove la quota (sempre della Capitale) in termini di disponibilità di posti letto (ottenuta sommando alberghi, campeggi, villaggi turistici e seconde case utilizzate per vacanza) rappresenta il 34% della provincia.

Il differenziale a favore dei dati di spesa rispetto all'offerta ricettiva è spiegabile sia in base alla non comparabile capacità attrattiva di Roma rispetto agli altri comuni della provincia, sia in virtù della stagionalità quasi assente nei flussi turistici che la riguardano (e quindi dell'elevato tasso di utilizzo delle strutture), aspetto che invece influisce ad esempio in località turistiche costiere come Anzio e Fiumicino, in cui la quota di spesa sul totale provincia è invece inferiore alla corrispettiva disponibilità di strutture ricettive "allargate" (occorre ricordare in proposito che sia le valutazioni sui consumi che quelle sulla spesa turistica sono flussi di spesa verificati nell'intero anno 1999).

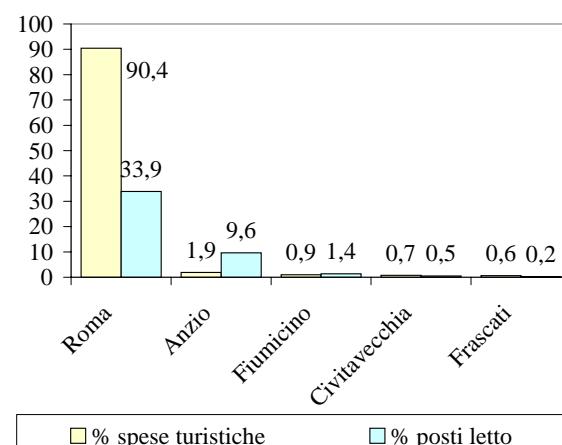
Andando a verificare quali siano i comuni a maggiore vocazione turistica (sul versante della spesa) troviamo, evidenziati sia nella tabella a lato che nella cartina a pagina successiva, Nemi (8,2%), Anzio (6,8%), Frascati (5,3%), Montecompatri (5,2%) e Roma (5%), aree in cui la quota di consumi imputabile ai turisti supera i valori regionali e provinciali.

Tra questi comuni è differente il profilo di offerta di strutture turistiche (estendendo il concetto anche alle seconde case), che ovviamente rappresenta un "potenziale" di ricettività per ciascuna area: prettamente costituito da alberghi nel caso di Roma e Frascati (oltre il 50% dei posti letto), da seconde case per Montecompatri (83% del totale dell'offerta), da presenza di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere unite ad una quota molto rilevante di seconde case per Anzio e Nemi dove la percentuale di spesa turistica sul totale dei consumi assume i valori massimi.

Quota % della spesa turistica per dimensione demografica



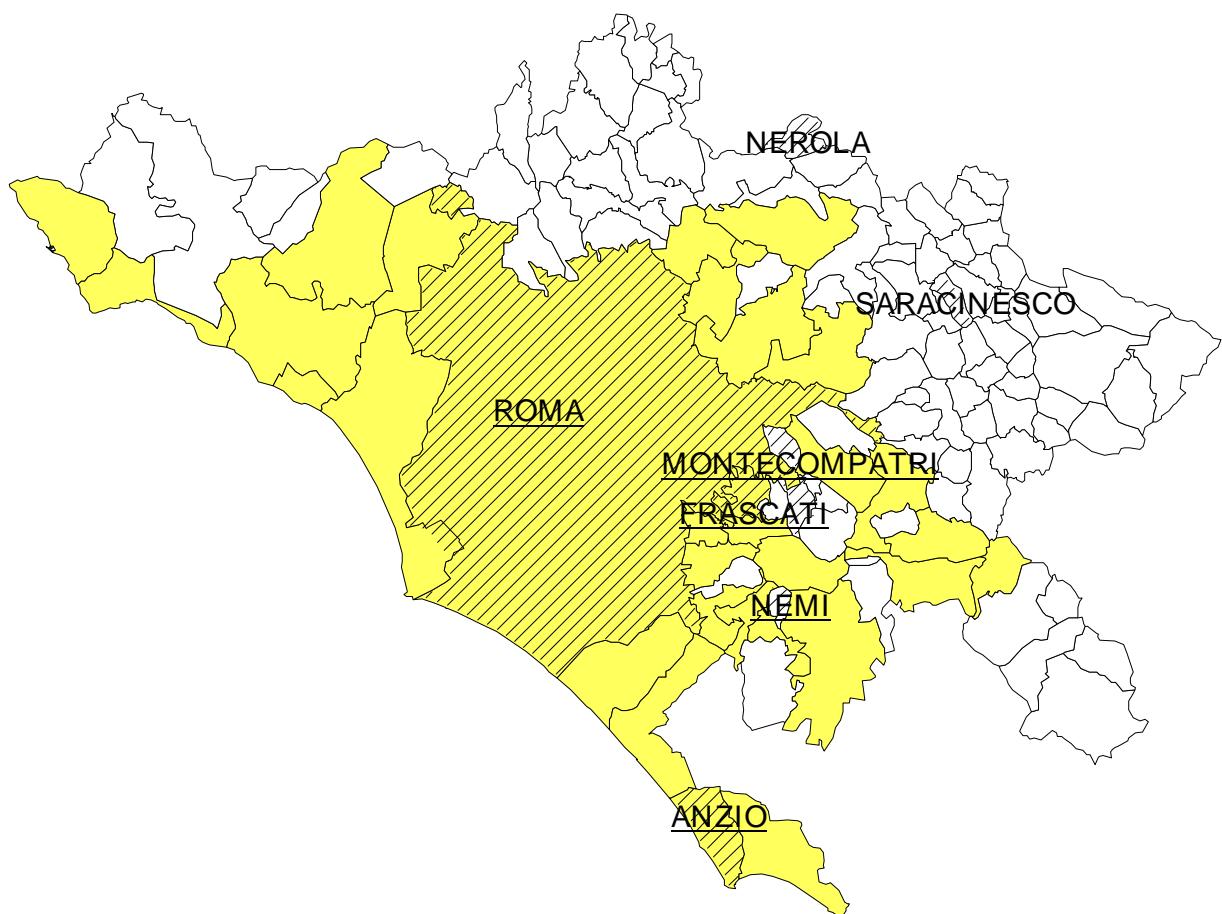
I primi comuni per peso della spesa turistica e dei posti letto (alberghi, campeggi, seconde case) sul totale provinciale (valori %)



I primi comuni della provincia per ruolo della spesa turistica e tipologia di strutture ricettive (valori %)

Comuni	% di spesa turistica sul totale dei consumi	% di posti letto sul totale comunale		
		nelle seconde case	negli alberghi	nei campeggi e villaggi turistici
Nemi	8,2	66,7	33,3	0,0
Anzio	6,8	79,6	3,0	17,4
Frascati	5,3	35,4	64,6	0,0
Montecompatri	5,2	82,6	17,4	0,0
Roma	5,0	41,9	52,1	5,9

Comuni con incidenza della spesa turistica superiore alla media provinciale



Incidenza % della spesa turistica

- Inferiore alla media provinciale
- ////////////// Superiore alla media provinciale

Dimensione demografica

- Inferiore a 10.000 ab.
- Superiore a 10.000 ab.

(i comuni con denominazione evidenziata sono quelli con incidenza della spesa turistica superiore alla media provinciale, nel caso in cui il comune superi anche la media regionale il nome è sottolineato)

Appendice statistica

Tav.1 Distribuzione del reddito disponibile delle famiglie residenti nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	38,2	22,4	79,8	74,4
Agosta	< 10000 ab.	1.655	37,2	22,5	80,2	74,7
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	98,9	23,1	82,5	76,9
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	22,7	24,4	87,2	81,2
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	31,4	22,1	78,8	73,4
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	39,5	25,6	91,3	85,0
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	66,7	21,9	78,2	72,8
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	10,3	21,7	77,4	72,1
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	203,9	23,7	84,6	78,8
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	75,2	23,1	82,5	76,8
Canterano	< 10000 ab.	398	8,2	20,5	73,2	68,2
Capena	< 10000 ab.	6.006	139,0	23,1	82,6	77,0
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	7,6	21,1	75,3	70,1
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	111,5	22,2	79,3	73,9
Casape	< 10000 ab.	786	17,6	22,4	79,9	74,5
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	207,9	24,9	88,9	82,8
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	153,8	23,0	82,1	76,5
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	15,5	20,4	72,9	67,9
Castelnovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	169,7	24,1	86,2	80,2
Cave	< 10000 ab.	9.458	211,4	22,4	79,8	74,3
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	23,8	22,0	78,6	73,2
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	10,5	21,3	76,2	71,0
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	25,5	22,4	80,0	74,5
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	14,1	23,4	83,5	77,8
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	36,5	23,5	83,7	78,0
Colonna	< 10000 ab.	3.261	74,1	22,7	81,1	75,6

Tav.1 Distribuzione del reddito disponibile delle famiglie residenti nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	180,3	23,0	82,2	76,6
Filacciano	< 10000 ab.	462	11,0	23,9	85,2	79,3
Formello	< 10000 ab.	9.212	209,5	22,7	81,2	75,7
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	96,4	22,7	80,9	75,3
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	37,9	21,9	78,2	72,8
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	121,6	22,6	80,8	75,2
Gerano	< 10000 ab.	1.210	27,6	22,8	81,3	75,7
Gorga	< 10000 ab.	766	16,1	21,1	75,3	70,1
Jenne	< 10000 ab.	508	12,2	24,0	85,6	79,8
Labico	< 10000 ab.	3.337	74,9	22,4	80,1	74,6
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	217,4	23,2	82,9	77,2
Lariano	< 10000 ab.	9.885	219,7	22,2	79,4	73,9
Licenza	< 10000 ab.	908	21,9	24,1	86,0	80,1
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	29,6	22,5	80,4	74,9
Mandela	< 10000 ab.	748	15,9	21,3	76,1	70,9
Manziana	< 10000 ab.	5.984	146,2	24,4	87,3	81,3
Marano Equo	< 10000 ab.	751	18,4	24,4	87,2	81,3
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	125,8	23,3	83,3	77,6
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	57,9	23,1	82,5	76,8
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	203,3	25,0	89,1	83,0
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	188,2	22,9	81,7	76,1
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	32,0	23,0	82,0	76,4
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	45,1	24,1	86,0	80,1
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	114,6	23,6	84,1	78,3
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	44,5	23,3	83,3	77,6
Morigone	< 10000 ab.	2.369	54,9	23,2	82,8	77,1

Tav.1 Distribuzione del reddito disponibile delle famiglie residenti nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)		Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
				Procapite	Ammontare Procapite Lazio =100		
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	166,0	24,1	86,2	80,3	
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	32,1	25,0	89,1	83,0	
Nemi	< 10000 ab.	1.812	42,0	23,2	82,7	77,0	
Nerola	< 10000 ab.	1.441	35,2	24,4	87,2	81,2	
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	138,5	22,1	78,9	73,5	
Percile	< 10000 ab.	246	5,1	20,8	74,3	69,2	
Pisoniano	< 10000 ab.	789	19,0	24,0	85,8	79,9	
Poli	< 10000 ab.	2.153	47,0	21,8	77,9	72,5	
Ponterano Romano	< 10000 ab.	1.035	23,7	22,9	81,7	76,1	
Riano	< 10000 ab.	6.301	151,4	24,0	85,8	79,9	
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	159,5	23,4	83,6	77,9	
Riofreddo	< 10000 ab.	774	17,4	22,5	80,2	74,7	
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	5,7	21,4	76,6	71,3	
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	7,7	21,3	76,0	70,8	
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	234,8	23,7	84,5	78,7	
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	20,9	20,9	74,7	69,6	
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	6,5	22,3	79,7	74,2	
Roiate	< 10000 ab.	818	17,2	21,0	75,1	69,9	
Roviano	< 10000 ab.	1.416	34,6	24,4	87,2	81,2	
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	135,9	24,0	85,6	79,8	
Sambuci	< 10000 ab.	899	19,3	21,5	76,8	71,5	
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	221,6	23,6	84,3	78,5	
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	35,2	23,4	83,5	77,8	
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	52,2	22,9	81,7	76,1	
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	73,0	22,2	79,2	73,8	
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	66,6	22,3	79,8	74,3	

Tav.1 Distribuzione del reddito disponibile delle famiglie residenti nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	78,3	22,8	81,4	75,8
Saracinesco	< 10000 ab.	162	3,4	20,9	74,5	69,4
Segni	< 10000 ab.	8.814	207,4	23,5	84,0	78,3
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	220,3	24,2	86,5	80,5
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	118,4	23,8	85,0	79,2
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	22,1	24,0	85,8	79,9
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	110,6	25,1	89,7	83,5
Vallepietra	< 10000 ab.	393	8,1	20,7	74,0	68,9
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	6,6	21,1	75,5	70,3
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	88,1	22,3	79,5	74,0
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	4,9	21,5	76,7	71,5
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	6.809,5	23,3	83,0	77,4
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	839,3	24,1	86,2	80,3
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	313,3	23,2	83,0	77,3
Anzio	> 10000 ab.	42.734	994,2	23,3	83,1	77,4
Ardea	> 10000 ab.	28.699	620,6	21,6	77,2	71,9
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	450,7	24,4	87,0	81,0
Artena	> 10000 ab.	11.482	262,2	22,8	81,5	76,0
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	325,7	23,8	85,0	79,2
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	618,4	24,0	85,7	79,8
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	889,8	24,4	87,1	81,1
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	1.307,5	25,7	91,6	85,4
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	519,8	24,3	86,8	80,9
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	1.090,2	21,3	75,9	70,7
Frascati	> 10000 ab.	20.674	564,7	27,3	97,5	90,8
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	546,3	24,4	87,2	81,3

Tav.1 Distribuzione del reddito disponibile delle famiglie residenti nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	472,1	25,9	92,4	86,0
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	1.530,4	22,5	80,5	75,0
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	598,6	23,0	82,0	76,4
Marino	> 10000 ab.	36.000	873,9	24,3	86,7	80,7
Mentana	> 10000 ab.	37.543	826,3	22,0	78,6	73,2
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	778,1	23,2	82,9	77,2
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	913,6	23,4	83,7	77,9
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	430,8	24,7	88,3	82,3
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	237,9	23,0	82,1	76,4
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	1.088,9	23,3	83,3	77,6
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	293,2	22,8	81,4	75,8
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	87.161,3	33,0	117,7	109,7
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	383,0	23,4	83,7	78,0
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	1.278,6	24,2	86,4	80,5
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	287,8	22,7	80,9	75,3
Velletri	> 10000 ab.	48.645	1.184,7	24,4	87,0	81,0
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	283,8	22,5	80,5	74,9
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	107.965,8	30,6	109,4	101,9
Totale Provincia di Roma		3.817.133	114.775,3	30,1	107,4	100,0
Totale Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	27.614,0	23,5	84,0	78,3
Total Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	19.621,0	22,3	79,8	74,3
Total Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	127.816,9	29,1	104,1	96,9
Total Regione Lazio		5.264.077	147.437,9	28,0	100,0	93,1

Tav.2 Distribuzione dei consumi finali interni nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	34,9	20,4	85,0	77,2
Agosta	< 10000 ab.	1.655	37,1	22,4	93,3	84,8
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	93,0	21,7	90,4	82,2
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	24,4	26,2	109,0	99,1
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	39,1	27,5	114,5	104,1
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	36,5	23,7	98,6	89,6
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	61,6	20,2	84,3	76,6
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	11,4	24,0	100,0	90,9
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	186,7	21,7	90,3	82,1
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	70,6	21,7	90,2	82,0
Canterano	< 10000 ab.	398	9,1	23,0	95,7	86,9
Capena	< 10000 ab.	6.006	128,5	21,4	89,1	81,0
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	9,3	26,1	108,6	98,6
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	102,9	20,5	85,4	77,6
Casape	< 10000 ab.	786	17,5	22,3	92,7	84,2
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	176,6	21,2	88,1	80,1
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	142,0	21,2	88,4	80,3
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	15,4	20,4	84,9	77,2
Castelnuovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	156,9	22,3	92,9	84,4
Cave	< 10000 ab.	9.458	193,7	20,5	85,3	77,5
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	23,4	21,6	90,0	81,8
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	16,7	34,0	141,5	128,6
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	26,2	23,1	96,0	87,3
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	15,0	24,8	103,4	94,0
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	33,8	21,7	90,4	82,2
Colonna	< 10000 ab.	3.261	67,2	20,6	85,8	78,0

Tav.2 Distribuzione dei consumi finali interni nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)		Ammontare Procapite (in milioni di lire) Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
			complessivo	Procapite			
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	166,5	21,3	88,5	80,4	
Filacciano	< 10000 ab.	462	11,0	23,7	98,9	89,8	
Formello	< 10000 ab.	9.212	194,7	21,1	88,0	80,0	
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	90,4	21,2	88,5	80,4	
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	36,9	21,3	88,9	80,7	
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	114,4	21,3	88,6	80,5	
Gerano	< 10000 ab.	1.210	28,2	23,3	97,1	88,3	
Gorga	< 10000 ab.	766	14,7	19,2	80,1	72,8	
Jenne	< 10000 ab.	508	11,9	23,3	97,2	88,3	
Labico	< 10000 ab.	3.337	68,9	20,6	85,9	78,1	
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	202,4	21,6	90,0	81,8	
Lariano	< 10000 ab.	9.885	200,8	20,3	84,6	76,8	
Licenza	< 10000 ab.	908	22,0	24,2	100,9	91,7	
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	27,5	20,9	87,2	79,3	
Mandela	< 10000 ab.	748	15,2	20,4	84,8	77,0	
Manziana	< 10000 ab.	5.984	137,3	22,9	95,5	86,8	
Marano Equo	< 10000 ab.	751	19,2	25,6	106,5	96,8	
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	113,2	21,0	87,4	79,4	
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	54,1	21,6	89,8	81,6	
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	187,0	23,0	95,6	86,9	
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	189,0	23,0	95,7	87,0	
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	30,3	21,7	90,3	82,1	
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	41,9	22,4	93,3	84,8	
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	101,6	20,9	87,0	79,0	
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	42,6	22,3	92,9	84,4	
Moricone	< 10000 ab.	2.369	49,0	20,7	86,1	78,3	

Tav.2 Distribuzione dei consumi finali interni nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	154,8	22,5	93,8	85,2
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	29,1	22,6	94,2	85,6
Nemi	< 10000 ab.	1.812	43,2	23,9	99,4	90,3
Nerola	< 10000 ab.	1.441	34,6	24,0	100,1	91,0
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	127,3	20,3	84,6	76,9
Percile	< 10000 ab.	246	5,7	23,0	95,7	87,0
Pisoniano	< 10000 ab.	789	20,2	25,7	106,8	97,1
Poli	< 10000 ab.	2.153	45,2	21,0	87,5	79,5
Ponzano Romano	< 10000 ab.	1.035	22,6	21,8	91,0	82,7
Riano	< 10000 ab.	6.301	136,9	21,7	90,5	82,2
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	146,3	21,5	89,5	81,3
Riofreddo	< 10000 ab.	774	18,5	24,0	99,8	90,6
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	6,3	23,8	99,0	90,0
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	8,2	22,9	95,2	86,5
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	224,7	22,6	94,2	85,6
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	20,7	20,7	86,2	78,3
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	6,6	22,6	94,1	85,5
Roiate	< 10000 ab.	818	16,8	20,6	85,7	77,9
Roviano	< 10000 ab.	1.416	31,8	22,4	93,4	84,9
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	127,9	22,6	94,0	85,4
Sambuci	< 10000 ab.	899	19,0	21,2	88,1	80,1
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	199,5	21,3	88,5	80,4
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	32,3	21,5	89,5	81,3
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	53,7	23,5	98,0	89,0
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	69,4	21,1	87,8	79,8
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	64,2	21,6	89,7	81,6

Tav.2 Distribuzione dei consumi finali interni nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	71,1	20,7	86,2	78,4
Saracinesco	< 10000 ab.	162	3,2	20,0	83,3	75,7
Segni	< 10000 ab.	8.814	190,1	21,6	89,8	81,6
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	214,6	23,6	98,2	89,3
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	109,6	22,0	91,8	83,4
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	20,9	22,7	94,4	85,8
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	111,9	25,4	105,8	96,1
Vallepietra	< 10000 ab.	393	8,7	22,3	92,6	84,2
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	8,2	26,4	109,7	99,7
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	78,6	19,9	82,7	75,2
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	6,6	29,4	122,4	111,2
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	6.389,4	21,8	90,9	82,6
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	725,8	20,9	86,9	79,0
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	292,6	21,7	90,4	82,1
Anzio	> 10000 ab.	42.734	1.149,6	26,9	112,0	101,8
Ardea	> 10000 ab.	28.699	748,4	26,1	108,6	98,7
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	402,6	21,8	90,6	82,4
Artena	> 10000 ab.	11.482	240,0	20,9	87,0	79,1
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	298,4	21,8	90,8	82,5
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	628,4	24,4	101,6	92,3
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	766,3	21,0	87,5	79,5
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	1.146,7	22,5	93,7	85,2
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	441,2	20,6	85,9	78,1
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	1.105,5	21,6	89,8	81,6
Frascati	> 10000 ab.	20.674	484,1	23,4	97,5	88,6
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	475,2	21,3	88,5	80,4

Tav.2 Distribuzione dei consumi finali interni nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
					Lazio =100	
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	438,9	24,0	100,1	91,0
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	1.359,7	20,0	83,4	75,8
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	638,9	24,5	102,1	92,8
Marino	> 10000 ab.	36.000	759,5	21,1	87,8	79,8
Mentana	> 10000 ab.	37.543	751,1	20,0	83,3	75,7
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	687,0	20,5	85,3	77,6
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	881,0	22,6	94,1	85,5
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	378,9	21,8	90,6	82,3
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	224,5	21,7	90,3	82,1
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	1.046,9	22,4	93,5	84,9
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	291,2	22,6	94,3	85,7
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	74.974,6	28,4	118,1	107,3
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	445,3	27,3	113,5	103,1
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	1.133,1	21,5	89,3	81,2
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	260,9	20,5	85,5	77,7
Velletri	> 10000 ab.	48.645	1.053,1	21,6	90,1	81,9
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	269,1	21,4	89,0	80,9
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	94.498,2	26,8	111,6	101,4
Total Provincia di Roma		3.817.133	100.887,6	26,4	110,0	100,0
Total Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	25.913,1	22,1	91,9	83,5
Total Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	16.963,8	19,3	80,4	73,1
Total Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	109.466,7	25,0	103,9	94,4
Total Regione Lazio		5.264.077	126.430,5	24,0	100,0	90,9

Tav.3 Distribuzione dei consumi finali interni alimentari nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	7,2	4,2	108,1	103,9
Agosta	< 10000 ab.	1.655	7,2	4,4	111,7	107,4
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	17,7	4,1	105,9	101,8
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	4,4	4,8	122,5	117,7
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	7,8	5,5	141,3	135,8
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	6,3	4,1	105,0	100,9
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	12,8	4,2	107,7	103,6
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	2,5	5,2	132,9	127,7
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	33,5	3,9	99,6	95,7
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	13,4	4,1	105,4	101,3
Canterano	< 10000 ab.	398	1,9	4,7	119,2	114,6
Capena	< 10000 ab.	6.006	24,3	4,1	103,8	99,8
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	2,1	5,9	150,3	144,4
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	20,6	4,1	105,1	101,1
Casape	< 10000 ab.	786	3,6	4,6	116,9	112,4
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	31,7	3,8	97,3	93,5
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	26,9	4,0	103,0	99,0
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	3,2	4,3	109,9	105,6
Castelnuovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	27,4	3,9	99,7	95,8
Cave	< 10000 ab.	9.458	37,4	4,0	101,3	97,4
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	4,7	4,4	111,8	107,5
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	3,5	7,1	182,8	175,7
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	5,2	4,6	118,0	113,4
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	2,7	4,5	114,2	109,8
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	6,5	4,2	107,1	103,0
Colonna	< 10000 ab.	3.261	12,7	3,9	100,1	96,2

Tav.3 Distribuzione dei consumi finali interni alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	30,3	3,9	99,0	95,2
Filacciano	< 10000 ab.	462	2,0	4,4	111,5	107,2
Formello	< 10000 ab.	9.212	36,7	4,0	102,0	98,1
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	17,5	4,1	105,4	101,3
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	7,3	4,2	107,4	103,2
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	21,8	4,1	104,1	100,0
Gerano	< 10000 ab.	1.210	5,5	4,5	116,4	111,9
Gorga	< 10000 ab.	766	3,1	4,0	103,1	99,1
Jenne	< 10000 ab.	508	2,3	4,5	114,3	109,9
Labico	< 10000 ab.	3.337	13,2	4,0	101,5	97,6
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	36,4	3,9	99,6	95,7
Lariano	< 10000 ab.	9.885	38,9	3,9	100,8	96,9
Licenza	< 10000 ab.	908	4,1	4,5	115,6	111,1
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	5,4	4,1	104,6	100,5
Mandela	< 10000 ab.	748	3,1	4,1	105,2	101,1
Manziana	< 10000 ab.	5.984	24,0	4,0	102,7	98,8
Marano Equo	< 10000 ab.	751	3,5	4,7	119,2	114,6
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	21,9	4,1	103,8	99,8
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	10,4	4,1	105,7	101,6
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	31,5	3,9	99,2	95,3
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	33,1	4,0	103,1	99,1
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	5,8	4,1	105,8	101,7
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	7,9	4,2	107,5	103,3
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	19,3	4,0	101,3	97,4
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	8,2	4,3	110,7	106,4
Morigone	< 10000 ab.	2.369	9,6	4,0	103,3	99,3

Tav.3 Distribuzione dei consumi finali interni alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	27,6	4,0	102,7	98,7
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	5,3	4,1	106,3	102,1
Nemi	< 10000 ab.	1.812	7,4	4,1	104,9	100,8
Nerola	< 10000 ab.	1.441	6,1	4,2	108,5	104,2
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	25,5	4,1	104,4	100,3
Percile	< 10000 ab.	246	1,3	5,2	133,2	128,0
Pisoniano	< 10000 ab.	789	3,9	5,0	127,8	122,9
Poli	< 10000 ab.	2.153	9,4	4,3	111,3	107,0
Ponzzano Romano	< 10000 ab.	1.035	4,5	4,3	111,2	106,9
Riano	< 10000 ab.	6.301	24,3	3,9	98,9	95,1
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	26,9	3,9	101,1	97,2
Riofreddo	< 10000 ab.	774	3,5	4,6	117,0	112,5
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	1,4	5,3	135,6	130,3
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	1,7	4,6	117,5	113,0
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	40,4	4,1	104,2	100,2
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	4,2	4,2	108,7	104,5
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	1,3	4,6	118,0	113,4
Roiate	< 10000 ab.	818	3,5	4,3	109,5	105,2
Roviano	< 10000 ab.	1.416	5,8	4,1	104,6	100,6
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	22,6	4,0	102,0	98,1
Sambuci	< 10000 ab.	899	4,0	4,4	112,9	108,5
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	37,5	4,0	102,2	98,2
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	6,3	4,2	107,4	103,3
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	10,1	4,4	113,0	108,6
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	13,7	4,2	106,9	102,8
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	12,1	4,1	103,7	99,7

Tav.3 Distribuzione dei consumi finali interni alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	14,1	4,1	105,3	101,2
Saracinesco	< 10000 ab.	162	0,7	4,2	106,8	102,7
Segni	< 10000 ab.	8.814	36,0	4,1	104,6	100,6
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	38,6	4,2	108,7	104,5
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	20,4	4,1	105,1	101,0
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	3,9	4,2	107,8	103,6
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	19,7	4,5	114,6	110,2
Vallepietra	< 10000 ab.	393	1,8	4,6	118,7	114,1
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	1,8	5,9	151,4	145,5
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	15,7	4,0	101,5	97,6
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	1,4	6,2	158,4	152,2
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	1.194,5	4,1	104,5	100,4
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	130,0	3,7	95,7	92,0
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	51,9	3,9	98,7	94,9
Anzio	> 10000 ab.	42.734	199,3	4,7	119,5	114,8
Ardea	> 10000 ab.	28.699	140,2	4,9	125,1	120,3
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	69,7	3,8	96,5	92,8
Artena	> 10000 ab.	11.482	45,9	4,0	102,4	98,5
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	54,0	3,9	101,1	97,2
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	110,1	4,3	109,4	105,2
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	138,9	3,8	97,5	93,8
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	198,1	3,9	99,6	95,7
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	82,8	3,9	99,2	95,3
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	219,0	4,3	109,4	105,2
Frascati	> 10000 ab.	20.674	80,0	3,9	99,1	95,3
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	86,8	3,9	99,4	95,6

Tav.3 Distribuzione dei consumi finali interni alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	72,0	3,9	101,0	97,1
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	259,7	3,8	98,0	94,2
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	117,3	4,5	115,3	110,9
Marino	> 10000 ab.	36.000	136,4	3,8	97,0	93,3
Mentana	> 10000 ab.	37.543	144,9	3,9	98,8	95,0
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	127,5	3,8	97,5	93,7
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	163,6	4,2	107,4	103,3
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	69,4	4,0	102,1	98,1
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	42,7	4,1	105,7	101,6
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	191,3	4,1	105,0	100,9
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	52,5	4,1	104,6	100,6
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	10.748,4	4,1	104,1	100,1
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	80,7	4,9	126,5	121,6
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	204,1	3,9	99,0	95,1
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	51,1	4,0	103,0	99,0
Velletri	> 10000 ab.	48.645	193,8	4,0	102,0	98,1
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	51,1	4,1	104,0	99,9
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	14.313,5	4,1	104,0	100,0
Totale Provincia di Roma		3.817.133	15.508,0	4,1	104,0	100,0
Totale Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	4.759,6	4,1	103,9	99,8
Totale Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	3.284,8	3,7	95,8	92,0
Totale Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	17.271,9	3,9	100,8	96,9
Totale Regione Lazio		5.264.077	20.556,7	3,9	100,0	96,1

Tav.4 Distribuzione dei consumi finali interni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	27,7	16,2	80,5	72,4
Agosta	< 10000 ab.	1.655	29,9	18,0	89,7	80,7
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	75,3	17,6	87,4	78,6
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	19,9	21,4	106,4	95,7
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	31,3	22,0	109,3	98,3
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	30,2	19,6	97,3	87,5
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	48,8	16,0	79,7	71,7
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	8,9	18,8	93,6	84,2
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	153,2	17,8	88,5	79,6
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	57,2	17,6	87,3	78,5
Canterano	< 10000 ab.	398	7,3	18,3	91,1	81,9
Capena	< 10000 ab.	6.006	104,2	17,3	86,3	77,6
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	7,2	20,2	100,5	90,3
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	82,3	16,4	81,5	73,3
Casape	< 10000 ab.	786	13,9	17,7	88,0	79,1
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	144,9	17,4	86,3	77,6
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	115,1	17,2	85,5	76,9
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	12,2	16,1	80,0	72,0
Castelnovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	129,5	18,4	91,5	82,3
Cave	< 10000 ab.	9.458	156,2	16,5	82,1	73,9
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	18,7	17,2	85,8	77,1
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	13,2	26,9	133,5	120,1
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	21,0	18,5	91,8	82,5
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	12,3	20,4	101,3	91,1
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	27,3	17,5	87,2	78,4
Colonna	< 10000 ab.	3.261	54,5	16,7	83,0	74,7

Tav.4 Distribuzione dei consumi finali interni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	136,2	17,4	86,5	77,8
Filacciano	< 10000 ab.	462	9,0	19,4	96,4	86,7
Formello	< 10000 ab.	9.212	158,0	17,2	85,3	76,7
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	72,9	17,1	85,2	76,6
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	29,6	17,1	85,3	76,7
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	92,5	17,2	85,6	76,9
Gerano	< 10000 ab.	1.210	22,7	18,8	93,4	84,0
Gorga	< 10000 ab.	766	11,7	15,2	75,6	68,0
Jenne	< 10000 ab.	508	9,6	18,9	93,9	84,4
Labico	< 10000 ab.	3.337	55,6	16,7	82,9	74,5
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	166,0	17,7	88,1	79,2
Lariano	< 10000 ab.	9.885	161,9	16,4	81,4	73,2
Licenza	< 10000 ab.	908	17,9	19,7	98,1	88,2
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	22,1	16,9	83,9	75,4
Mandela	< 10000 ab.	748	12,2	16,3	80,8	72,7
Manziana	< 10000 ab.	5.984	113,2	18,9	94,1	84,6
Marano Equo	< 10000 ab.	751	15,7	20,9	104,1	93,6
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	91,3	16,9	84,2	75,7
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	43,7	17,4	86,8	78,0
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	155,5	19,1	94,9	85,3
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	155,9	19,0	94,3	84,8
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	24,5	17,6	87,3	78,5
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	34,1	18,2	90,6	81,5
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	82,4	16,9	84,2	75,7
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	34,3	18,0	89,4	80,4
Morigone	< 10000 ab.	2.369	39,5	16,7	82,8	74,5

Tav.4 Distribuzione dei consumi finali interni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	127,2	18,5	92,0	82,8
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	23,8	18,5	91,8	82,6
Nemi	< 10000 ab.	1.812	35,8	19,8	98,3	88,4
Nerola	< 10000 ab.	1.441	28,5	19,8	98,5	88,5
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	101,8	16,2	80,8	72,6
Percile	< 10000 ab.	246	4,4	17,8	88,5	79,5
Pisoniano	< 10000 ab.	789	16,3	20,7	102,7	92,4
Poli	< 10000 ab.	2.153	35,9	16,7	82,9	74,5
Ponzano Romano	< 10000 ab.	1.035	18,1	17,5	87,0	78,3
Riano	< 10000 ab.	6.301	112,6	17,9	88,8	79,9
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	119,4	17,5	87,2	78,4
Riofreddo	< 10000 ab.	774	15,0	19,4	96,4	86,7
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	4,9	18,5	91,9	82,7
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	6,6	18,3	90,8	81,7
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	184,3	18,6	92,3	83,0
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	16,5	16,5	81,8	73,6
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	5,2	18,0	89,5	80,5
Roiate	< 10000 ab.	818	13,3	16,3	81,1	72,9
Roviano	< 10000 ab.	1.416	26,0	18,3	91,2	82,0
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	105,3	18,6	92,4	83,1
Sambuci	< 10000 ab.	899	15,1	16,8	83,3	74,9
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	162,1	17,3	85,9	77,2
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	26,0	17,3	86,0	77,3
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	43,6	19,1	95,1	85,5
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	55,7	16,9	84,1	75,6
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	52,1	17,5	87,0	78,3

Tav.4 Distribuzione dei consumi finali interni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	57,0	16,6	82,6	74,2
Saracinesco	< 10000 ab.	162	2,6	15,8	78,7	70,8
Segni	< 10000 ab.	8.814	154,0	17,5	86,9	78,1
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	175,9	19,3	96,2	86,5
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	89,2	17,9	89,2	80,2
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	17,0	18,5	91,8	82,6
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	92,2	20,9	104,1	93,6
Vallepietra	< 10000 ab.	393	6,9	17,6	87,6	78,8
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	6,3	20,4	101,7	91,4
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	62,9	15,9	79,1	71,1
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	5,2	23,2	115,4	103,8
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	5.194,9	17,7	88,2	79,3
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	595,8	17,1	85,2	76,6
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	240,7	17,9	88,8	79,8
Anzio	> 10000 ab.	42.734	950,2	22,2	110,6	99,4
Ardea	> 10000 ab.	28.699	608,1	21,2	105,4	94,7
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	332,9	18,0	89,5	80,5
Artena	> 10000 ab.	11.482	194,1	16,9	84,1	75,6
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	244,4	17,9	88,9	79,9
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	518,3	20,1	100,0	89,9
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	627,3	17,2	85,5	76,9
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	948,7	18,6	92,6	83,3
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	358,4	16,8	83,4	75,0
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	886,4	17,3	86,0	77,3
Frascati	> 10000 ab.	20.674	404,1	19,5	97,2	87,4
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	388,3	17,4	86,4	77,6

Tav.4 Distribuzione dei consumi finali interni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)		Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
			Popolazione Residente 1999	(in miliardi di lire)			
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	366,9	20,1	99,9	99,9	89,9
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	1.100,0	16,2	80,6	72,4	72,4
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	521,5	20,0	99,5	89,5	89,5
Marino	> 10000 ab.	36.000	623,1	17,3	86,1	77,4	77,4
Mentana	> 10000 ab.	37.543	606,2	16,1	80,3	72,2	72,2
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	559,4	16,7	83,0	74,6	74,6
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	717,4	18,4	91,5	82,3	82,3
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	309,5	17,8	88,4	79,5	79,5
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	181,8	17,6	87,3	78,5	78,5
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	855,7	18,3	91,2	82,0	82,0
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	238,7	18,6	92,3	83,0	83,0
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	64.226,2	24,3	120,8	108,6	108,6
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	364,6	22,3	111,0	99,8	99,8
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	929,0	17,6	87,5	78,7	78,7
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	209,8	16,5	82,1	73,8	73,8
Velletri	> 10000 ab.	48.645	859,2	17,7	87,8	79,0	79,0
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	218,0	17,3	86,1	77,4	77,4
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	80.184,7	22,8	113,1	101,7	
Total Provincia di Roma		3.817.133	85.379,6	22,4	111,2	100,0	
Total Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	21.153,5	18,0	89,6	80,6	
Total Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	13.679,0	15,6	77,4	69,6	
Total Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	92.194,8	21,0	104,5	94,0	
Total Regione Lazio		5.264.077	105.873,8	20,1	100,0	89,9	

Tav.5 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'abbigliamento nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
					Procapite	Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	2,7	1,6	75,8	70,0
Agosta	< 10000 ab.	1.655	2,7	1,6	76,2	70,3
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	8,0	1,9	89,2	82,3
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	2,0	2,2	104,0	96,0
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	3,2	2,3	108,2	99,9
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	2,8	1,8	86,8	80,1
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	5,4	1,8	83,7	77,2
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	0,8	1,6	75,5	69,7
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	14,4	1,7	79,7	73,6
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	5,5	1,7	80,4	74,2
Canterano	< 10000 ab.	398	0,6	1,5	71,9	66,4
Capena	< 10000 ab.	6.006	10,6	1,8	84,2	77,7
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	0,6	1,7	82,0	75,6
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	8,3	1,6	78,2	72,2
Casape	< 10000 ab.	786	1,2	1,5	69,7	64,3
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	15,6	1,9	88,7	81,8
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	11,3	1,7	80,1	73,9
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	1,0	1,3	63,8	58,9
Castelnovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	13,1	1,9	88,5	81,7
Cave	< 10000 ab.	9.458	16,2	1,7	81,4	75,1
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	1,8	1,6	77,2	71,2
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	1,1	2,3	106,9	98,6
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	1,9	1,7	81,3	75,0
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	1,0	1,6	77,6	71,7
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	2,7	1,7	81,1	74,8
Colonna	< 10000 ab.	3.261	6,1	1,9	89,4	82,5

Tav.5 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'abbigliamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	16,0	2,0	96,8	89,4
Filacciano	< 10000 ab.	462	0,9	2,0	96,0	88,6
Formello	< 10000 ab.	9.212	16,9	1,8	87,3	80,5
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	7,7	1,8	85,7	79,1
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	2,6	1,5	72,5	66,9
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	9,5	1,8	83,8	77,3
Gerano	< 10000 ab.	1.210	2,7	2,2	106,8	98,5
Gorga	< 10000 ab.	766	1,0	1,3	60,2	55,6
Jenne	< 10000 ab.	508	0,8	1,6	73,7	68,0
Labico	< 10000 ab.	3.337	5,2	1,6	74,0	68,3
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	17,0	1,8	86,2	79,5
Lariano	< 10000 ab.	9.885	17,4	1,8	83,4	76,9
Licenza	< 10000 ab.	908	1,9	2,1	97,8	90,3
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	2,0	1,5	73,4	67,7
Mandela	< 10000 ab.	748	1,0	1,3	63,8	58,8
Manziana	< 10000 ab.	5.984	12,0	2,0	95,5	88,1
Marano Equo	< 10000 ab.	751	1,3	1,7	80,1	74,0
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	10,0	1,9	88,2	81,4
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	4,6	1,9	88,0	81,2
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	14,4	1,8	84,1	77,7
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	14,4	1,8	83,4	77,0
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	2,0	1,4	67,9	62,7
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	3,2	1,7	80,9	74,7
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	8,4	1,7	81,9	75,6
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	3,4	1,8	85,8	79,2
Morigone	< 10000 ab.	2.369	3,4	1,5	69,0	63,7

Tav.5 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'abbigliamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	12,8	1,9	88,5	81,7
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	2,3	1,8	86,7	80,0
Nemi	< 10000 ab.	1.812	3,7	2,1	98,2	90,6
Nerola	< 10000 ab.	1.441	3,2	2,2	105,0	96,9
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	11,8	1,9	89,5	82,6
Percile	< 10000 ab.	246	0,4	1,5	72,2	66,6
Pisoniano	< 10000 ab.	789	1,3	1,7	80,3	74,1
Poli	< 10000 ab.	2.153	3,4	1,6	75,2	69,4
Ponizzano Romano	< 10000 ab.	1.035	1,9	1,9	88,1	81,3
Riano	< 10000 ab.	6.301	10,7	1,7	80,8	74,5
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	11,8	1,7	82,4	76,0
Riofreddo	< 10000 ab.	774	1,4	1,9	87,9	81,2
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	0,4	1,6	74,9	69,1
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	0,5	1,5	71,8	66,2
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	17,6	1,8	84,2	77,7
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	1,8	1,8	85,2	78,6
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	0,4	1,5	70,9	65,4
Roiate	< 10000 ab.	818	1,3	1,6	76,7	70,8
Roviano	< 10000 ab.	1.416	2,7	1,9	91,6	84,5
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	11,1	2,0	92,8	85,6
Sambuci	< 10000 ab.	899	1,7	1,9	89,2	82,3
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	16,2	1,7	81,9	75,6
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	2,1	1,4	67,2	62,0
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	4,4	1,9	91,4	84,4
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	6,3	1,9	90,2	83,3
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	5,1	1,7	81,6	75,3

Tav.5 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'abbigliamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	6,8	2,0	94,3	87,0
Saracinesco	< 10000 ab.	162	0,2	1,3	63,4	58,6
Segni	< 10000 ab.	8.814	14,9	1,7	80,1	73,9
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	19,2	2,1	100,5	92,8
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	9,4	1,9	89,4	82,5
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	1,6	1,7	82,0	75,7
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	9,1	2,1	98,1	90,6
Vallepietra	< 10000 ab.	393	0,8	2,0	95,8	88,4
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	0,5	1,7	82,9	76,5
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	7,1	1,8	85,1	78,5
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	0,4	1,9	92,4	85,3
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	527,1	1,8	85,5	78,9
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	68,6	2,0	93,7	86,5
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	23,8	1,8	84,0	77,5
Anzio	> 10000 ab.	42.734	96,5	2,3	107,3	99,0
Ardea	> 10000 ab.	28.699	55,4	1,9	91,7	84,6
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	31,2	1,7	80,1	73,9
Artena	> 10000 ab.	11.482	19,7	1,7	81,4	75,1
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	28,1	2,1	97,5	90,0
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	51,8	2,0	95,6	88,2
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	64,5	1,8	84,0	77,5
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	97,8	1,9	91,2	84,2
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	42,0	2,0	93,3	86,1
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	85,4	1,7	79,1	73,0
Frascati	> 10000 ab.	20.674	43,9	2,1	100,9	93,1
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	43,9	2,0	93,2	86,0

Tav.5 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'abbigliamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Procapite Provincia =100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	37,2	2,0	96,7	89,3
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	109,1	1,6	76,4	70,5
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	57,4	2,2	104,7	96,6
Marino	> 10000 ab.	36.000	67,4	1,9	88,9	82,0
Mentana	> 10000 ab.	37.543	64,7	1,7	81,9	75,6
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	61,6	1,8	87,3	80,6
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	76,7	2,0	93,4	86,2
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	33,8	1,9	92,2	85,1
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	18,7	1,8	85,8	79,1
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	83,1	1,8	84,6	78,1
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	23,3	1,8	86,2	79,6
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	6.519,0	2,5	117,1	108,1
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	36,0	2,2	104,6	96,6
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	105,1	2,0	94,5	87,2
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	22,1	1,7	82,7	76,3
Velletri	> 10000 ab.	48.645	91,4	1,9	89,3	82,4
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	21,6	1,7	81,6	75,4
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	8.180,9	2,3	110,3	101,8
Total Provincia di Roma		3.817.133	8.708,0	2,3	108,4	100,0
Total Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	2.189,0	1,9	88,6	81,8
Total Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	1.464,7	1,7	79,2	73,1
Total Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	9.618,4	2,2	104,2	96,1
Total Regione Lazio		5.264.077	11.083,1	2,1	100,0	92,3

Tav.6 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'arredamento nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	3,1	1,8	76,6	68,4
Agosta	< 10000 ab.	1.655	3,3	2,0	85,0	76,0
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	8,6	2,0	85,7	76,6
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	2,2	2,4	100,7	90,0
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	3,2	2,3	96,5	86,2
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	3,5	2,2	94,9	84,8
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	5,5	1,8	76,9	68,7
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	0,9	1,9	81,4	72,7
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	18,0	2,1	88,8	79,3
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	6,6	2,0	85,8	76,7
Canterano	< 10000 ab.	398	0,8	2,0	83,5	74,6
Capena	< 10000 ab.	6.006	12,2	2,0	86,3	77,1
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	0,6	1,8	75,7	67,6
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	9,4	1,9	79,5	71,0
Casape	< 10000 ab.	786	1,6	2,0	84,4	75,4
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	17,0	2,0	86,4	77,2
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	13,4	2,0	85,1	76,0
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	1,4	1,8	77,2	68,9
Castelnuovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	15,2	2,2	91,8	82,1
Cave	< 10000 ab.	9.458	18,2	1,9	81,5	72,8
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	2,1	1,9	82,0	73,3
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	1,2	2,5	106,4	95,0
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	2,3	2,0	86,7	77,5
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	1,4	2,2	94,8	84,7
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	3,1	2,0	85,1	76,1
Colonna	< 10000 ab.	3.261	6,4	2,0	82,8	73,9

Tav.6 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'arredamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
					Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Procapite Lazio =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	16,0	2,0	86,8	77,5
Filacciano	< 10000 ab.	462	1,0	2,2	92,7	82,8
Formello	< 10000 ab.	9.212	18,3	2,0	84,3	75,4
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	8,4	2,0	84,0	75,0
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	3,4	2,0	84,0	75,1
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	10,7	2,0	84,3	75,3
Gerano	< 10000 ab.	1.210	2,5	2,1	89,1	79,6
Gorga	< 10000 ab.	766	1,3	1,7	72,2	64,5
Jenne	< 10000 ab.	508	1,1	2,2	93,0	83,1
Labico	< 10000 ab.	3.337	6,5	1,9	82,2	73,4
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	19,5	2,1	88,3	78,8
Lariano	< 10000 ab.	9.885	19,0	1,9	81,5	72,8
Licenza	< 10000 ab.	908	2,0	2,2	92,5	82,7
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	2,6	2,0	82,8	74,0
Mandela	< 10000 ab.	748	1,4	1,8	77,4	69,1
Manziana	< 10000 ab.	5.984	13,1	2,2	93,2	83,3
Marano Equo	< 10000 ab.	751	1,7	2,3	97,1	86,7
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	10,7	2,0	83,9	75,0
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	5,1	2,0	85,7	76,6
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	18,4	2,3	96,0	85,7
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	18,2	2,2	93,9	83,9
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	2,8	2,0	84,5	75,5
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	3,9	2,1	88,0	78,6
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	9,6	2,0	83,4	74,5
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	3,9	2,1	87,1	77,8
Morigone	< 10000 ab.	2.369	4,5	1,9	81,4	72,7

Tav.6 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'arredamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	14,9	2,2	92,1	82,3
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	2,7	2,1	90,6	81,0
Nemi	< 10000 ab.	1.812	4,2	2,3	97,2	86,8
Nerola	< 10000 ab.	1.441	3,3	2,3	96,5	86,2
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	11,7	1,9	79,0	70,5
Percile	< 10000 ab.	246	0,4	1,8	76,0	67,9
Pisoniano	< 10000 ab.	789	1,8	2,2	94,9	84,8
Poli	< 10000 ab.	2.153	4,1	1,9	80,2	71,7
Ponzano Romano	< 10000 ab.	1.035	2,1	2,0	84,7	75,7
Riano	< 10000 ab.	6.301	13,3	2,1	89,6	80,0
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	14,0	2,1	87,3	78,0
Riofreddo	< 10000 ab.	774	1,8	2,3	98,8	88,2
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	0,5	1,8	77,4	69,2
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	0,7	1,9	78,9	70,5
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	21,5	2,2	91,7	81,9
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	1,8	1,8	77,8	69,5
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	0,6	2,0	83,0	74,2
Roiate	< 10000 ab.	818	1,5	1,8	77,1	68,9
Roviano	< 10000 ab.	1.416	3,0	2,1	88,9	79,5
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	12,5	2,2	93,5	83,5
Sambuci	< 10000 ab.	899	1,7	1,8	78,3	70,0
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	19,0	2,0	86,1	76,9
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	3,0	2,0	83,4	74,5
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	4,9	2,2	92,0	82,2
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	6,4	1,9	82,7	73,8
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	6,0	2,0	85,5	76,4

Tav.6 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'arredamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
					Procapite	Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	6,6	1,9	81,0	72,4
Saracinesco	< 10000 ab.	162	0,3	1,8	77,1	68,9
Segni	< 10000 ab.	8.814	17,7	2,0	85,4	76,3
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	19,9	2,2	93,0	83,1
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	10,3	2,1	88,0	78,6
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	2,0	2,1	89,9	80,3
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	10,7	2,4	102,7	91,8
Vallepietra	< 10000 ab.	393	0,7	1,8	75,7	67,6
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	0,6	1,9	82,5	73,7
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	7,3	1,8	78,5	70,1
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	0,5	2,3	96,2	85,9
Totale Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	600,7	2,1	87,0	77,8
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	70,1	2,0	85,5	76,3
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	28,3	2,1	89,1	79,6
Anzio	> 10000 ab.	42.734	109,2	2,6	108,4	96,8
Ardea	> 10000 ab.	28.699	68,0	2,4	100,5	89,8
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	39,3	2,1	90,2	80,6
Artena	> 10000 ab.	11.482	22,7	2,0	84,0	75,0
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	28,6	2,1	88,6	79,2
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	58,8	2,3	96,9	86,5
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	73,8	2,0	85,9	76,7
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	112,1	2,2	93,4	83,4
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	42,0	2,0	83,4	74,5
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	103,9	2,0	86,0	76,8
Frascati	> 10000 ab.	20.674	47,8	2,3	98,1	87,6
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	45,6	2,0	86,5	77,3

Tav.6 Distribuzione dei consumi finali interni destinati all'arredamento nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	43,5	2,4	101,1	90,3
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	129,4	1,9	80,8	72,2
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	58,7	2,3	95,6	85,4
Marino	> 10000 ab.	36.000	73,5	2,0	86,6	77,3
Mentana	> 10000 ab.	37.543	71,1	1,9	80,3	71,8
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	65,7	2,0	83,1	74,3
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	83,3	2,1	90,6	81,0
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	36,1	2,1	87,8	78,5
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	21,1	2,0	86,4	77,2
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	98,7	2,1	89,8	80,2
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	27,9	2,2	92,2	82,4
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	7.610,8	2,9	122,1	109,1
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	41,2	2,5	106,9	95,5
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	109,4	2,1	87,9	78,5
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	24,7	1,9	82,5	73,7
Velletri	> 10000 ab.	48.645	101,0	2,1	88,0	78,7
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	25,3	2,0	85,1	76,0
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	9.471,6	2,7	114,0	101,8
Totale Provincia di Roma		3.817.133	10.072,3	2,6	111,9	100,0
Totale Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	2.461,5	2,1	89,0	79,5
Totali Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	1.555,2	1,8	75,1	67,1
Totali Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	10.854,0	2,5	105,0	93,8
Totali Regione Lazio		5.264.077	12.409,1	2,4	100,0	89,3

Tav.7 Distribuzione dei consumi finali interni destinati ad altri beni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	21,9	12,8	81,7	73,3
Agosta	< 10000 ab.	1.655	23,9	14,4	92,2	82,7
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	58,6	13,7	87,5	78,5
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	15,7	16,8	107,6	96,5
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	24,8	17,4	111,4	99,9
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	23,9	15,5	99,1	88,9
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	37,9	12,5	79,6	71,4
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	7,2	15,3	97,9	87,8
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	120,7	14,0	89,6	80,4
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	45,1	13,8	88,5	79,3
Canterano	< 10000 ab.	398	5,9	14,8	94,9	85,1
Capena	< 10000 ab.	6.006	81,3	13,5	86,5	77,6
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	6,0	16,7	106,7	95,7
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	64,6	12,9	82,3	73,8
Casape	< 10000 ab.	786	11,2	14,2	91,0	81,6
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	112,4	13,5	86,0	77,2
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	90,4	13,5	86,3	77,4
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	9,8	12,9	82,7	74,1
Castelnuovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	101,2	14,4	91,9	82,4
Cave	< 10000 ab.	9.458	121,9	12,9	82,3	73,9
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	14,8	13,7	87,5	78,5
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	10,8	22,1	141,2	126,6
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	16,7	14,7	93,9	84,3
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	10,0	16,5	105,5	94,6
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	21,5	13,8	88,3	79,2
Colonna	< 10000 ab.	3.261	42,0	12,9	82,0	73,8

Tav.7 Distribuzione dei consumi finali interni destinati ad altri beni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	104,2	13,3	85,0	76,3
Filacciano	< 10000 ab.	462	7,0	15,2	97,0	87,0
Formello	< 10000 ab.	9.212	122,8	13,3	85,2	76,4
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	56,8	13,3	85,3	76,5
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	23,6	13,6	87,2	78,2
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	72,4	13,5	86,0	77,1
Gerano	< 10000 ab.	1.210	17,5	14,4	92,2	82,7
Gorga	< 10000 ab.	766	9,4	12,2	78,2	70,2
Jenne	< 10000 ab.	508	7,7	15,1	96,7	86,7
Labico	< 10000 ab.	3.337	44,0	13,2	84,2	75,5
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	129,5	13,8	88,4	79,2
Lariano	< 10000 ab.	9.885	125,5	12,7	81,1	72,8
Licenza	< 10000 ab.	908	14,1	15,5	98,9	88,7
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	17,6	13,4	85,4	76,6
Mandela	< 10000 ab.	748	9,8	13,1	83,6	75,0
Manziana	< 10000 ab.	5.984	88,1	14,7	94,0	84,4
Marano Equo	< 10000 ab.	751	12,7	17,0	108,4	97,2
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	70,6	13,1	83,7	75,1
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	34,0	13,6	86,7	77,8
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	122,6	15,1	96,2	86,3
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	123,3	15,0	95,8	85,9
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	19,7	14,1	90,4	81,1
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	27,0	14,4	92,3	82,8
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	64,4	13,2	84,6	75,9
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	26,9	14,1	90,3	81,0
Morigone	< 10000 ab.	2.369	31,5	13,3	84,9	76,1

Tav.7 Distribuzione dei consumi finali interni destinati ad altri beni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	99,5	14,5	92,5	83,0
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	18,7	14,5	92,7	83,1
Nemi	< 10000 ab.	1.812	27,9	15,4	98,5	88,3
Nerola	< 10000 ab.	1.441	22,1	15,3	97,9	87,8
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	78,3	12,5	79,8	71,6
Percile	< 10000 ab.	246	3,6	14,5	92,5	83,0
Pisoniano	< 10000 ab.	789	13,2	16,7	106,9	95,9
Poli	< 10000 ab.	2.153	28,4	13,2	84,3	75,6
Ponzano Romano	< 10000 ab.	1.035	14,1	13,7	87,2	78,2
Riano	< 10000 ab.	6.301	88,5	14,1	89,8	80,5
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	93,6	13,7	87,8	78,8
Riofreddo	< 10000 ab.	774	11,8	15,2	97,2	87,2
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	4,0	15,1	96,4	86,5
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	5,4	14,9	95,2	85,4
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	145,2	14,6	93,5	83,9
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	12,8	12,8	82,0	73,5
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	4,2	14,6	93,0	83,4
Roiate	< 10000 ab.	818	10,5	12,9	82,2	73,8
Roviano	< 10000 ab.	1.416	20,3	14,3	91,5	82,1
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	81,7	14,4	92,2	82,7
Sambuci	< 10000 ab.	899	11,7	13,0	83,2	74,7
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	126,8	13,5	86,4	77,5
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	20,9	13,9	88,9	79,7
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	34,3	15,0	96,0	86,1
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	43,0	13,1	83,5	74,9
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	41,0	13,8	88,0	78,9

Tav.7 Distribuzione dei consumi finali interni destinati ad altri beni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	43,6	12,7	81,2	72,8
Saracinesco	< 10000 ab.	162	2,1	12,7	81,0	72,6
Segni	< 10000 ab.	8.814	121,4	13,8	88,0	79,0
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	136,8	15,0	96,1	86,2
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	69,5	14,0	89,3	80,1
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	13,5	14,6	93,4	83,8
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	72,4	16,4	105,1	94,3
Vallepietra	< 10000 ab.	393	5,4	13,8	88,3	79,2
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	5,2	16,8	107,1	96,0
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	48,5	12,3	78,4	70,3
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	4,3	19,0	121,4	108,9
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	4.067,1	13,9	88,8	79,6
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	457,1	13,1	84,0	75,3
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	188,5	14,0	89,4	80,2
Anzio	> 10000 ab.	42.734	744,5	17,4	111,3	99,9
Ardea	> 10000 ab.	28.699	484,8	16,9	107,9	96,8
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	262,4	14,2	90,6	81,3
Artena	> 10000 ab.	11.482	151,7	13,2	84,4	75,7
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	187,8	13,7	87,7	78,7
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	407,6	15,8	101,1	90,7
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	489,0	13,4	85,7	76,9
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	738,7	14,5	92,7	83,1
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	274,3	12,8	82,0	73,6
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	697,2	13,6	86,9	78,0
Frascati	> 10000 ab.	20.674	312,4	15,1	96,5	86,6
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	298,9	13,4	85,4	76,6

Tav.7 Distribuzione dei consumi finali interni destinati ad altri beni non alimentari nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Ammontare Procapite (in milioni di lire)	Numero Indice Ammontare Procapite Lazio =100	Numero Indice Ammontare Procapite Provincia =100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	286,2	15,7	100,2	89,9
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	861,5	12,7	81,1	72,7
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	405,4	15,6	99,4	89,2
Marino	> 10000 ab.	36.000	482,2	13,4	85,6	76,8
Mentana	> 10000 ab.	37.543	470,3	12,5	80,1	71,8
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	432,2	12,9	82,4	73,9
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	557,5	14,3	91,3	81,9
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	239,6	13,8	87,9	78,9
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	142,0	13,7	87,7	78,6
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	673,8	14,4	92,3	82,8
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	187,4	14,6	93,1	83,5
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	50.096,4	19,0	121,1	108,6
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	287,4	17,6	112,4	100,9
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	714,5	13,5	86,5	77,5
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	163,0	12,8	82,0	73,5
Velletri	> 10000 ab.	48.645	666,9	13,7	87,6	78,6
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	171,1	13,6	86,8	77,9
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	62.532,3	17,7	113,4	101,7
Total Provincia di Roma		3.817.133	66.599,4	17,4	111,5	100,0
Total Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	16.503,0	14,1	89,9	80,6
Total Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	10.659,1	12,1	77,5	69,6
Total Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	71.722,4	16,4	104,5	93,7
Total Regione Lazio		5.264.077	82.381,6	15,6	100,0	89,7

Tav.8 Distribuzione delle spese turistiche nei Comuni della Provincia di Roma

	Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Incidenza sul Totale Consumi (%)	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Lazio =100	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Provincia =100
Affile	< 10000 ab.	1.710	0,2	0,6	14,2	15,7	
Agosta	< 10000 ab.	1.655	0,4	1,2	25,6	28,3	
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	0,8	0,9	19,2	21,2	
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	0,1	0,6	13,4	14,8	
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	0,7	1,7	37,5	41,4	
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	0,2	0,5	10,1	11,1	
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	0,8	1,3	28,0	30,9	
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	0,2	1,5	33,8	37,3	
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	1,4	0,8	16,9	18,7	
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	0,1	0,1	2,9	3,2	
Canterano	< 10000 ab.	398	0,4	3,8	84,0	92,8	
Capena	< 10000 ab.	6.006	1,5	1,2	25,2	27,8	
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	0,1	1,6	34,8	38,4	
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	0,2	0,2	5,3	5,8	
Casape	< 10000 ab.	786	0,0	0,2	4,8	5,3	
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	3,7	2,1	46,4	51,3	
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	0,3	0,2	4,4	4,9	
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	0,0	0,3	6,8	7,5	
Castelnovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	1,5	1,0	21,2	23,4	
Cave	< 10000 ab.	9.458	0,5	0,2	5,1	5,7	
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	0,1	0,5	11,1	12,2	
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	0,3	2,1	45,8	50,5	
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	0,2	0,8	16,6	18,3	
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	0,4	2,6	56,6	62,5	
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	0,1	0,3	6,0	6,6	
Colonna	< 10000 ab.	3.261	0,0	0,0	1,0	1,1	

Tav.8 Distribuzione delle spese turistiche nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Incidenza sul Totale Consumi (%)	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Lazio =100	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Provincia =100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	3,5	2,1	45,4	50,1
Filacciano	< 10000 ab.	462	0,0	0,2	4,2	4,6
Formello	< 10000 ab.	9.212	0,3	0,1	3,1	3,4
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	0,1	0,1	1,4	1,5
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	0,1	0,3	5,7	6,2
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	1,5	1,3	29,3	32,3
Gerano	< 10000 ab.	1.210	0,2	0,7	14,5	16,0
Gorga	< 10000 ab.	766	0,0	0,3	6,1	6,7
Jenne	< 10000 ab.	508	0,4	3,7	81,1	89,6
Labico	< 10000 ab.	3.337	0,1	0,2	3,9	4,3
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	0,3	0,2	3,5	3,9
Lariano	< 10000 ab.	9.885	0,6	0,3	6,6	7,3
Licenza	< 10000 ab.	908	0,6	2,9	63,8	70,4
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	0,0	0,1	1,6	1,8
Mandela	< 10000 ab.	748	0,1	0,5	11,0	12,1
Manziana	< 10000 ab.	5.984	1,6	1,1	25,1	27,7
Marano Equo	< 10000 ab.	751	0,1	0,6	13,4	14,8
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	0,1	0,1	2,0	2,2
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	0,0	0,1	1,1	1,3
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	4,4	2,3	51,2	56,5
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	9,9	5,2	114,1	126,0
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	0,1	0,4	8,1	9,0
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	0,1	0,3	5,7	6,2
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	0,1	0,1	1,9	2,1
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	0,2	0,5	10,0	11,0
Morigone	< 10000 ab.	2.369	0,1	0,2	5,2	5,7

Tav.8 Distribuzione delle spese turistiche nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Incidenza sul Totale Consumi (%)	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Lazio =100	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Provincia =100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	1,2	0,7	16,3	18,0
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	0,0	0,1	2,7	3,0
Nemi	< 10000 ab.	1.812	3,6	8,2	180,4	199,1
Nerola	< 10000 ab.	1.441	1,6	4,6	101,6	112,1
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	0,2	0,2	4,3	4,7
Percile	< 10000 ab.	246	0,1	0,9	20,2	22,3
Pisoniano	< 10000 ab.	789	0,1	0,7	15,8	17,5
Poli	< 10000 ab.	2.153	0,2	0,4	8,9	9,9
Ponzano Romano	< 10000 ab.	1.035	0,1	0,6	12,1	13,4
Riano	< 10000 ab.	6.301	0,3	0,2	5,1	5,6
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	0,0	0,0	0,2	0,2
Riofreddo	< 10000 ab.	774	0,7	3,6	79,8	88,1
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	0,1	1,7	37,1	40,9
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	0,1	1,4	30,7	33,9
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	2,9	1,3	28,6	31,6
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	0,2	0,9	18,9	20,8
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	0,1	0,9	19,0	21,0
Roiate	< 10000 ab.	818	0,4	2,6	56,4	62,2
Roviano	< 10000 ab.	1.416	0,1	0,3	6,7	7,4
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	4,3	3,4	74,1	81,8
Sambuci	< 10000 ab.	899	0,2	1,0	20,9	23,1
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	0,6	0,3	6,7	7,4
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	0,0	0,1	1,6	1,7
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	1,9	3,6	79,1	87,3
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	2,7	3,9	86,4	95,3
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	0,9	1,4	30,8	34,1

Tav.8 Distribuzione delle spese turistiche nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Incidenza sul Totale Consumi (%)	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Lazio =100	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Provincia =100
					Incidenza sul Totale Consumi (%)	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Provincia =100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	0,0	0,0	0,9	1,0
Saracinesco	< 10000 ab.	162	0,1	4,3	93,6	103,3
Segni	< 10000 ab.	8.814	2,3	1,2	26,4	29,1
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	3,7	1,7	37,5	41,4
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	0,3	0,2	5,2	5,8
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	0,0	0,1	2,8	3,1
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	2,6	2,4	51,6	56,9
Vallepietra	< 10000 ab.	393	0,1	1,4	31,6	34,9
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	0,2	2,1	45,2	49,8
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	0,3	0,4	9,0	9,9
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	0,1	2,0	43,3	47,8
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti				71,6	1,1	24,5
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	6,5	0,9	19,6	21,7
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	3,9	1,3	29,3	32,3
Anzio	> 10000 ab.	42.734	78,7	6,8	149,8	165,4
Ardea	> 10000 ab.	28.699	5,3	0,7	15,6	17,2
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	4,1	1,0	22,5	24,9
Artena	> 10000 ab.	11.482	0,3	0,1	3,1	3,4
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	5,7	1,9	41,8	46,1
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	1,7	0,3	5,9	6,5
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	2,6	0,3	7,3	8,1
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	29,9	2,6	57,1	63,1
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	0,7	0,2	3,6	4,0
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	39,6	3,6	78,4	86,6
Frascati	> 10000 ab.	20.674	25,6	5,3	115,6	127,6
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	1,9	0,4	8,6	9,5

Tav.8 Distribuzione delle spese turistiche nei Comuni della Provincia di Roma (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Ammontare complessivo (in miliardi di lire)	Incidenza sul Totale Consumi (%)		Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Lazio =100	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Provincia =100
				Incidenza sul Totale Consumi (%)	Numero Indice Incidenza sul Totale Consumi Lazio =100		
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	13,1	3,0	65,1	71,9	7,7
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	4,3	0,3	6,9	26,7	29,4
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	7,8	1,2	13,9	4,5	15,3
Marino	> 10000 ab.	36.000	4,8	0,6	31,7	35,0	9,8
Mentana	> 10000 ab.	37.543	10,9	1,4	8,9	37,1	14,8
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	2,8	0,4	0,3	0,4	0,4
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	13,5	1,5	33,6	40,1	44,3
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	2,3	0,6	13,4	85,7	94,6
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	0,0	0,0	0,0	110,2	121,7
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	19,2	1,8	51,1	56,5	56,5
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	11,4	3,9	29,7	32,8	32,8
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	3.778,1	5,0	8,0	8,8	8,8
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	10,4	2,3	7,4	8,1	8,1
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	15,4	1,4	5,9	6,5	6,5
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	1,0	0,4	0,0	0,0	0,0
Velletri	> 10000 ab.	48.645	3,5	0,3	0,0	0,0	0,0
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0
Totale Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti		3.524.358	4.105,8	4,3	95,1	104,9	
Total Provincia di Roma		3.817.133	4.177,5	4,1	90,6	100,0	
Total Provincia di Roma escluso Roma		1.173.552	399,4	1,5	33,7	37,2	
Total Comuni della Regione Lazio < 10000 abitanti		878.387	859,0	5,1	110,8	122,3	
Total Comuni della Regione Lazio > 10000 abitanti		4.385.690	4.919,9	4,5	98,3	108,5	
Total Regione Lazio		5.264.077	5.778,9	4,6	100,0	110,4	

Il quadro dell'offerta

Il commercio al dettaglio

Osservando i dati riportati nella Tav. 9 occorre preliminarmente segnalare che la struttura per specializzazione merceologica degli esercizi commerciali al dettaglio nella provincia di Roma appare caratterizzata da una significativa presenza (largamente superiore al 10% del totale) di esercizi non classificati (a causa, in genere, di imprecisione nella denuncia di iscrizione nei registri camerali ovvero di mancata dichiarazione di inizio attività).

La presenza di una quota solo di poco superiore al 5% di esercizi classificati come "non specializzati", pur introducendo un ulteriore elemento di indeterminazione nell'analisi della specializzazione merceologica, può invece essere considerata come una positiva attestazione di qualificazione della rete distributiva provinciale.

L'esame dell'articolazione settoriale degli esercizi per i quali risulta specificata la specializzazione merceologica mette in evidenza che, alla fine del I° semestre 2000, nel comparto alimentare si registravano 9.751 esercizi pari al 19% del totale mentre nella tipologia non alimentare si annoverano 32.286 esercizi, pari al 63% del totale.

Tra questi ultimi va sottolineata la diffusa presenza delle attività del commercio di articoli di abbigliamento e accessori (12,4% del totale).

I dati relativi al II° semestre 2001 mostrano una riduzione della consistenza complessiva della rete distributiva (-0,7%) con una significativa contrazione delle specializzazioni alimentari (-7,5%) e un lieve aumento del peso della componente non alimentare.

Passando ad esaminare i dati relativi alla rete distributiva al dettaglio nei singoli comuni della provincia di Roma si nota che la consistenza complessiva di oltre 51.000 esercizi, riferita al I° semestre 2000 (Tav. 10), risulta concentrata per il 70,3% (36.018 unità) nel comune capoluogo.

Il restante 30% (15.227 esercizi) è dislocato sul territorio provinciale in modo che nei comuni con oltre 10.000 abitanti siano localizzati 11.637 esercizi (22,7 del totale provinciale) mentre nei comuni "minori" la consistenza degli esercizi commerciali al dettaglio ammonta solo a 3.590 unità, pari al 7% del totale.

Anche in termini demografici il peso della capitale sfiora il 70% del totale provinciale per cui il numero medio di esercizi per 10.000 abitanti (residenti) non presenta rilevanti differenze tra i due contesti territoriali in esame risultando pari a 13,4 a livello provinciale e a 13,6 a livello di comune capoluogo. Con riferimento all'aggregato degli "altri comuni" della provincia tale indicatore assume il valore 13,0.

E' possibile osservare come siano 42 i comuni caratterizzati da una dotazione commerciale superiore a quella media provinciale: 28 di essi appartengono alla fascia di comuni con meno di 10.000 abitanti (89 casi in totale) e 14 fanno parte dell'aggregato dei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (31 casi).

Tra questi ultimi i massimi valori del numero medio di esercizi per 1000 abitanti si registrano per i comuni di Bracciano (130), Colleferro e Genzano di Roma (129). Si tratta degli unici casi per i quali l'indicatore di dotazione commerciale supera il valore 125 (provincia = 100).

Tale performance può trovare spiegazione sia nelle dimensioni demografiche non particolarmente elevate dei comuni in questione sia nella razionalità del processo di sviluppo della rete distributiva locale favorito dalla tradizionale stabilità del rapporto popolazione residente - popolazione presente che caratterizza le realtà comunali in questione.

I corrispondenti valori minimi dell'indicatore di dotazione commerciale (inferiori a 75) riguardano invece i comuni di Ardea (65) Guidonia e Rocca di Papa (70).

All'interno dell'aggregato dei comuni con popolazione residente al di sotto della soglia dei 10.000 abitanti l'indicatore di dotazione commerciale presenta valori maggiormente variabili.

I casi di comuni in cui tale indicatore supera quota 150 sono ben 5: Vallepietra (588), Capranica Prenestina (166), Percile (182), Gerano (154) e Trevignano (151).

Si tratta, in maggioranza, di comuni piccolissimi dal punto di vista demografico in cui l'effetto "relativizzante" della popolazione residente posta al denominatore della frazione è indubbiamente molto forte ma si associa a specifici motivi di richiamo turistico-culturale-religioso che giocano un ruolo decisivo.

Può essere a riguardo citata la presenza del Santuario della Trinità a Vallepietra e della Mentorella a Capranica Prenestina ovvero delle aree lacustri a Percile e Trevignano Romano.

Per contro, laddove l'eseguità delle dimensioni demografiche non si associa alla presenza di attrattive turistico-ambientali l'indicatore di dotazione commerciale presenta valori minimi, come nei comuni di Rocca Canterano, Gavignano, Saracinesco e Cineto Romano, in cui non supera quota 50.

Per finire può essere utile osservare come la rassegna dei dati di offerta commerciale aggiornati al II° semestre 2001 (Tav.11) non offre ulteriori elementi conoscitivi o particolari spunti di riflessione; merita comunque di essere segnalato che il ridimensionamento della consistenza complessiva provinciale, da 51.250 a 50.886 unità, è totalmente imputabile al comune di Roma la cui dotazione commerciale scende così a 35.413 esercizi. Corrispondentemente gli "altri comuni" fanno registrare un lieve aumento della consistenza della rete commerciale localizzato soprattutto nei comuni della fascia demografica superiore ai 10.000 abitanti.

In particolare la riduzione del numero di esercizi e il concomitante aumento della popolazione residente influisce significativamente sul numero medio di esercizi per 1000 abitanti che da un valore medio provinciale di 13,4 passa a 13,2.

Per il comune di Roma tale variazione risulta ancora più accentuata in quanto l'indicatore assume il valore 13,3 mentre alla fine del I° semestre 2000 il suo valore era attestato a quota 13,6.

La comparazione temporale dei dati riferiti agli aggregati dei comuni con popolazione inferiore o superiore alla soglia dei 10.000 abitanti va invece fatta con maggiore cautela tenendo presente che tra il 2000 e il 2001 la composizione di tali aggregati si è modificata per il passaggio alla categoria superiore dei comuni di Rocca Priora e Lariano.

Tav. 9 Distribuzione degli esercizi commerciali nella provincia di Roma per specializzazione merceologica

Specializzazione	30/06/00		31/12/01	
	v.a	%	v.a	%
Carburanti	1.788	3,5	1.553	3,1
Non specializzati	3.490	6,8	2.616	5,1
Non specializzati prevalenza alimentare	2.813	5,5	2.807	5,5
Non specializzati prevalenza non alimentare	1.952	3,8	1.709	3,4
Frutta e verdura	2.074	4,0	1.893	3,7
Carne e prodotti a base di carne	2.191	4,3	1.952	3,8
Pesci, crostacei, molluschi	462	0,9	450	0,9
Pane, pasticceria, dolciumi	543	1,1	493	1,0
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	377	0,7	303	0,6
Tabacco e altri generi di monopolio	1.251	2,4	1.304	2,6
Altri esercizi specializzati alimentari	1.291	2,5	1.118	2,2
Farmacie	948	1,8	919	1,8
Articoli medicali e ortopedici	192	0,4	175	0,3
Cosmetici e articoli di profumeria	1.465	2,9	1.459	2,9
Prodotti tessili e biancheria	626	1,2	574	1,1
Abbigliamento e accessori, pellicceria	6.344	12,4	6.618	13,0
Calzature e articoli in cuoio	1.503	2,9	1.469	2,9
Mobili, casalinghi, illuminazione	2.864	5,6	2.825	5,6
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	1.478	2,9	1.471	2,9
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	1.677	3,3	1.722	3,4
Libri, giornali, cartoleria	2.775	5,4	2.779	5,5
Altri esercizi specializzati non alimentari	7.207	14,1	7.439	14,6
Articoli di seconda mano	216	0,4	238	0,5
N.S. *	5.723	11,2	7.000	13,8
Total	51.250	100,0	50.886	100,0

* N.S.= non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa

Tav. 10 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma I° semestre 2000

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit.
					Provincia=100
Affile	< 10000 ab.	1.710	29	17,0	126,3
Agosta	< 10000 ab.	1.655	21	12,7	94,5
Allumiere	< 10000 ab.	4.279	58	13,6	101,0
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	930	14	15,1	112,1
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.422	15	10,5	78,6
Arsoli	< 10000 ab.	1.544	27	17,5	130,3
Bellegra	< 10000 ab.	3.045	43	14,1	105,2
Camerata Nuova	< 10000 ab.	473	7	14,8	110,2
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.606	113	13,1	97,8
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.255	47	14,4	107,6
Canterano	< 10000 ab.	398	4	10,1	74,9
Capena	< 10000 ab.	6.006	70	11,7	86,8
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	358	8	22,3	166,5
Carpinetto Romano	< 10000 ab.	5.019	66	13,2	98,0
Casape	< 10000 ab.	786	12	15,3	113,7
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.347	89	10,7	79,4
Castel Madama	< 10000 ab.	6.691	58	8,7	64,6
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	757	7	9,2	68,9
Castelnuovo di Porto	< 10000 ab.	7.034	66	9,4	69,9
Cave	< 10000 ab.	9.458	90	9,5	70,9
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.082	13	12,0	89,5
Cervara di Roma	< 10000 ab.	491	4	8,1	60,7
Ciciliano	< 10000 ab.	1.138	12	10,5	78,5
Cineto Romano	< 10000 ab.	604	4	6,6	49,3
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.556	18	11,6	86,2
Colonna	< 10000 ab.	3.261	54	16,6	123,3

Tav. 10 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma I° semestre 2000 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100	
					per 1000 ab.	per 1000 abit. Provincia=100
Fiano Romano	< 10000 ab.	7.833	110	14,0	104,6	
Filacciano	< 10000 ab.	462	5	10,8	80,6	
Formello	< 10000 ab.	9.212	117	12,7	94,6	
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.256	53	12,5	92,8	
Gavignano	< 10000 ab.	1.729	9	5,2	38,8	
Genazzano	< 10000 ab.	5.376	54	10,0	74,8	
Gerano	< 10000 ab.	1.210	25	20,7	153,9	
Gorga	< 10000 ab.	766	5	6,5	48,6	
Jenne	< 10000 ab.	508	6	11,8	88,0	
Labico	< 10000 ab.	3.337	28	8,4	62,5	
Lanuvio	< 10000 ab.	9.367	89	9,5	70,8	
Lariano	< 10000 ab.	9.885	136	13,8	102,5	
Licenza	< 10000 ab.	908	14	15,4	114,8	
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.313	17	12,9	96,4	
Mandela	< 10000 ab.	748	10	13,4	99,6	
Manziana	< 10000 ab.	5.984	89	14,9	110,8	
Marano Equo	< 10000 ab.	751	7	9,3	69,4	
Marcellina	< 10000 ab.	5.392	74	13,7	102,2	
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.507	32	12,8	95,1	
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.145	86	10,6	78,6	
Montecompatri	< 10000 ab.	8.222	80	9,7	72,5	
Monteflavio	< 10000 ab.	1.395	17	12,2	90,8	
Montelanico	< 10000 ab.	1.871	20	10,7	79,6	
Montelibretti	< 10000 ab.	4.866	63	12,9	96,4	
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.907	23	12,1	89,8	
Morigone	< 10000 ab.	2.369	28	11,8	88,0	

Tav. 10 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma I° semestre 2000 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi
					per 1000 abit. Provincia=100
Morlupo	< 10000 ab.	6.874	87	12,7	94,27
Nazzano	< 10000 ab.	1.286	18	14,0	104,26
Nemi	< 10000 ab.	1.812	30	16,6	123,32
Nerola	< 10000 ab.	1.441	18	12,5	93,05
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.267	85	13,6	101,03
Percile	< 10000 ab.	246	6	24,4	181,68
Pisoniano	< 10000 ab.	789	14	17,7	132,17
Poli	< 10000 ab.	2.153	22	10,2	76,11
Ponza Romano	< 10000 ab.	1.035	19	18,4	136,74
Riano	< 10000 ab.	6.301	59	9,4	69,75
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.809	83	12,2	90,80
Riofreddo	< 10000 ab.	774	10	12,9	96,24
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	1	3,8	28,22
Rocca di Cave	< 10000 ab.	360	3	8,3	62,07
Rocca Priora	< 10000 ab.	9.926	105	10,6	78,80
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	1.000	11	11,0	81,94
Roccagiovine	< 10000 ab.	291	2	6,9	51,19
Roiate	< 10000 ab.	818	8	9,8	72,85
Roviano	< 10000 ab.	1.416	26	18,4	136,77
Sacrofano	< 10000 ab.	5.665	81	14,3	106,51
Sambuci	< 10000 ab.	899	10	11,1	82,86
San Cesareo	< 10000 ab.	9.384	112	11,9	88,90
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.504	16	10,6	79,24
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.281	19	8,3	62,05
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.292	42	12,8	95,03
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	2.979	25	8,4	62,51

Tav. 10 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma I° semestre 2000 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100
Sant'Oreste	< 10000 ab.	3.432	45	13,1	97,67
Saracinesco	< 10000 ab.	162	1	6,2	45,98
Segni	< 10000 ab.	8.814	86	9,8	72,68
Subiaco	< 10000 ab.	9.096	157	17,3	128,57
Tolfa	< 10000 ab.	4.972	67	13,5	100,38
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	921	9	9,8	72,79
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.403	89	20,2	150,57
Vallepietra	< 10000 ab.	393	31	78,9	587,56
Vallinfreda	< 10000 ab.	310	..	0,0	0,00
Vicovaro	< 10000 ab.	3.956	44	11,1	82,85
Vivaro Romano	< 10000 ab.	226	3	13,3	98,88
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		292.775	3.590	12,3	91,34
Albano Laziale	> 10000 ab.	34.781	508	14,6	108,79
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	13.479	144	10,7	79,58
Anzio	> 10000 ab.	42.734	600	14,0	104,58
Ardea	> 10000 ab.	28.699	250	8,7	64,89
Ariccia	> 10000 ab.	18.494	193	10,4	77,73
Artena	> 10000 ab.	11.482	125	10,9	81,09
Bracciano	> 10000 ab.	13.677	238	17,4	129,62
Cerveteri	> 10000 ab.	25.763	316	12,3	91,36
Ciampino	> 10000 ab.	36.469	449	12,3	91,71
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.945	844	16,6	123,40
Colleferro	> 10000 ab.	21.377	370	17,3	128,93
Fiumicino	> 10000 ab.	51.252	529	10,3	76,88
Frascati	> 10000 ab.	20.674	295	14,3	106,29
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.359	388	17,4	129,26

Tav. 10 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma I° semestre 2000 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 1999	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100	
					per 1000 ab.	per 1000 abit. Provincia=100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.251	219	12,0	89,38	
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	67.882	638	9,4	70,01	
Ladispoli	> 10000 ab.	26.051	399	15,3	114,09	
Marino	> 10000 ab.	36.000	524	14,6	108,42	
Mentana	> 10000 ab.	37.543	440	11,7	87,30	
Monterotondo	> 10000 ab.	33.515	445	13,3	98,90	
Nettuno	> 10000 ab.	38.994	573	14,7	109,46	
Palestrina	> 10000 ab.	17.413	251	14,4	107,37	
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.351	112	10,8	80,60	
Pomezia	> 10000 ab.	46.645	617	13,2	98,53	
Rocca di Papa	> 10000 ab.	12.859	120	9,3	69,51	
Roma	> 10000 ab.	2.643.581	36.018	13,6	101,49	
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.335	208	12,7	94,85	
Tivoli	> 10000 ab.	52.809	854	16,2	120,46	
Valmontone	> 10000 ab.	12.705	164	12,9	96,15	
Velletri	> 10000 ab.	48.645	689	14,2	105,50	
Zagarolo	> 10000 ab.	12.594	135	10,7	79,85	
Totali Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti	3.524.358	47.655	13,5	100,72		
Totali Provincia di Roma	3.817.133	51.245	13,4	100,00		
Totali Provincia di Roma escluso Roma	1.173.552	15.227	13,0	96,65		

.. dato non disponibile

Tav.1.1 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma II° semestre 2001

	Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 2000	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100
Affile	< 10000 ab.	1.688	27	16,0	121,0	
Agosta	< 10000 ab.	1.683	18	10,7	80,9	
Allumiere	< 10000 ab.	4.275	55	12,9	97,3	
Anticoli Corrado	< 10000 ab.	909	14	15,4	116,5	
Arcinazzo Romano	< 10000 ab.	1.421	13	9,1	69,2	
Arsoli	< 10000 ab.	1.536	29	18,9	142,8	
Bellegra	< 10000 ab.	3.030	41	13,5	102,4	
Camerata Nuova	< 10000 ab.	470	5	10,6	80,5	
Campagnano di Roma	< 10000 ab.	8.874	119	13,4	101,4	
Canale Monterano	< 10000 ab.	3.315	48	14,5	109,5	
Canterano	< 10000 ab.	394	3	7,6	57,6	
Capena	< 10000 ab.	6.301	74	11,7	88,8	
Capranica Prenestina	< 10000 ab.	341	8	23,5	177,5	
Carpineto Romano	< 10000 ab.	5.010	71	14,2	107,2	
Casape	< 10000 ab.	800	8	10,0	75,7	
Castel Gandolfo	< 10000 ab.	8.436	94	11,1	84,3	
Castel Madama	< 10000 ab.	6.678	56	8,4	63,4	
Castel San Pietro Romano	< 10000 ab.	753	7	9,3	70,3	
Castelnuovo di Porto	< 10000 ab.	7.209	67	9,3	70,3	
Cave	< 10000 ab.	9.556	90	9,4	71,2	
Cerreto Laziale	< 10000 ab.	1.073	12	11,2	84,6	
Cervara di Roma	< 10000 ab.	498	4	8,0	60,8	
Ciciliano	< 10000 ab.	1.136	12	10,6	79,9	
Cineto Romano	< 10000 ab.	623	3	4,8	36,4	
Civitella San Paolo	< 10000 ab.	1.590	20	12,6	95,2	
Colonna	< 10000 ab.	3.306	50	15,1	114,4	

Tav.1.1 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma II° semestre 2001 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 2000	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100
Fiano Romano	< 10000 ab.	8.057	123	15,3	115,5
Filacciano	< 10000 ab.	490	5	10,2	77,2
Formello	< 10000 ab.	9.435	120	12,7	96,2
Gallicano nel Lazio	< 10000 ab.	4.365	53	12,1	91,9
Gavignano	< 10000 ab.	1.750	10	5,7	43,2
Genazzano	< 10000 ab.	5.406	54	10,0	75,6
Gerano	< 10000 ab.	1.215	24	19,8	149,4
Gorga	< 10000 ab.	760	4	5,3	39,8
Jenne	< 10000 ab.	513	7	13,6	103,2
Labico	< 10000 ab.	3.532	31	8,8	66,4
Lanuvio	< 10000 ab.	9.470	86	9,1	68,7
Licenza	< 10000 ab.	919	15	16,3	123,5
Magliano Romano	< 10000 ab.	1.317	20	15,2	114,9
Mandela	< 10000 ab.	758	6	7,9	59,9
Manziana	< 10000 ab.	5.999	95	15,8	119,8
Marano Equo	< 10000 ab.	750	7	9,3	70,6
Marcellina	< 10000 ab.	5.476	65	11,9	89,8
Mazzano Romano	< 10000 ab.	2.542	33	13,0	98,2
Monte Porzio Catone	< 10000 ab.	8.195	81	9,9	74,8
Montecompatri	< 10000 ab.	8.656	88	10,2	76,9
Monteflavio	< 10000 ab.	1.384	19	13,7	103,9
Montelanico	< 10000 ab.	1.898	21	11,1	83,7
Montelibretti	< 10000 ab.	4.868	66	13,6	102,6
Montorio Romano	< 10000 ab.	1.939	23	11,9	89,7
Morigone	< 10000 ab.	2.363	30	12,7	96,0

Tav.1.1 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma II° semestre 2001 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 2000	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100
Morlupo	< 10000 ab.	7.078	96	13,6	102,61
Nazzano	< 10000 ab.	1.277	15	11,7	88,86
Nemi	< 10000 ab.	1.826	28	15,3	116,00
Nerola	< 10000 ab.	1.422	17	12,0	90,44
Olevano Romano	< 10000 ab.	6.325	88	13,9	105,25
Percile	< 10000 ab.	255	6	23,5	178,00
Pisoniano	< 10000 ab.	786	11	14,0	105,87
Poli	< 10000 ab.	2.156	20	9,3	70,18
Ponza Romano	< 10000 ab.	1.056	17	16,1	121,79
Riano	< 10000 ab.	6.410	53	8,3	62,55
Rignano Flaminio	< 10000 ab.	6.938	75	10,8	81,78
Riofreddo	< 10000 ab.	778	11	14,1	106,96
Rocca Canterano	< 10000 ab.	264	1	3,8	28,66
Rocca di Cave	< 10000 ab.	365	3	8,2	62,18
Rocca Santo Stefano	< 10000 ab.	997	11	11,0	83,47
Roccagiovine	< 10000 ab.	298	2	6,7	50,77
Roiate	< 10000 ab.	816	9	11,0	83,44
Roviano	< 10000 ab.	1.407	22	15,6	118,29
Sacrofano	< 10000 ab.	5.886	81	13,8	104,11
Sambuci	< 10000 ab.	891	9	10,1	76,41
San Cesareo	< 10000 ab.	9.696	122	12,6	95,19
San Gregorio da Sassola	< 10000 ab.	1.462	17	11,6	87,97
San Polo dei Cavalieri	< 10000 ab.	2.295	19	8,3	62,63
San Vito Romano	< 10000 ab.	3.317	45	13,6	102,63
Sant'Angelo Romano	< 10000 ab.	3.170	24	7,6	57,27

Tav.1.1 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma II° semestre 2001 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 2000	Totale esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi per 1000 abit. Provincia=100
Sant'Oreste	< 10000 ab.		3.478	45	12,9
Saracinesco	< 10000 ab.	164	1	6,1	46,13
Segni	< 10000 ab.	8.816	85	9,6	72,94
Subiaco	< 10000 ab.	9.123	149	16,3	123,56
Tolfa	< 10000 ab.	4.985	60	12,0	91,05
Torrita Tiberina	< 10000 ab.	942	9	9,6	72,28
Trevignano Romano	< 10000 ab.	4.571	76	16,6	125,78
Vallepietra	< 10000 ab.	397	31	78,1	590,72
Vallinfreda	< 10000 ab.	308	..	0,0	0,00
Vicovaro	< 10000 ab.	3.935	43	10,9	82,67
Vivaro Romano	< 10000 ab.	221	2	9,0	68,46
Totali Comuni della Provincia di Roma < 10000 abitanti		277.073	3.337	12,0	91,11
Albano Laziale	> 10000 ab.	35.318	521	14,8	111,60
Anguillara Sabazia	> 10000 ab.	14.067	150	10,7	80,67
Anzio	> 10000 ab.	43.568	606	13,9	105,22
Ardea	> 10000 ab.	30.129	290	9,6	72,82
Ariccia	> 10000 ab.	18.577	204	11,0	83,07
Artena	> 10000 ab.	11.604	122	10,5	79,54
Bracciano	> 10000 ab.	13.908	246	17,7	133,81
Cerveteri	> 10000 ab.	26.568	311	11,7	88,56
Ciampino	> 10000 ab.	36.701	469	12,8	96,67
Civitavecchia	> 10000 ab.	50.902	865	17,0	128,56
Colleferro	> 10000 ab.	21.386	371	17,3	131,24
Fiumicino	> 10000 ab.	51.958	569	11,0	82,85
Frascati	> 10000 ab.	20.758	321	15,5	116,99
Genzano di Roma	> 10000 ab.	22.577	399	17,7	133,70

Tav.1.1 Distribuzione degli esercizi di commercio al dettaglio nei Comuni della Provincia di Roma II° semestre 2001 (segue)

Nome Comune	Soglia Comune	Popolazione Residente 2000	Totali esercizi	Numero di esercizi per 1000 abitanti	Numero Indice Esercizi Provincia=100
Grottaferrata	> 10000 ab.	18.753	218	11,6	87,94
Guidonia Montecelio	> 10000 ab.	69.617	642	9,2	69,76
Ladispoli	> 10000 ab.	27.316	438	16,0	121,30
Lariano	> 10000 ab.	10.239	145	14,2	107,1
Marino	> 10000 ab.	36.344	506	13,9	105,32
Mentana	> 10000 ab.	38.616	457	11,8	89,53
Monterotondo	> 10000 ab.	34.354	458	13,3	100,86
Nettuno	> 10000 ab.	39.290	583	14,8	112,25
Palestrina	> 10000 ab.	17.822	252	14,1	106,97
Palombara Sabina	> 10000 ab.	10.548	112	10,6	80,33
Pomezia	> 10000 ab.	47.716	656	13,7	104,00
Rocca di Papa	> 10000 ab.	13.242	121	9,1	69,13
Rocca Priora	> 10000 ab.	10.110	106	10,5	79,32
Roma	> 10000 ab.	2.655.970	35.413	13,3	100,87
Santa Marinella	> 10000 ab.	16.688	209	12,5	94,74
Tivoli	> 10000 ab.	52.990	827	15,6	118,07
Valmontone	> 10000 ab.	12.829	161	12,5	94,94
Velletri	> 10000 ab.	48.895	664	13,6	102,73
Zagarolo	> 10000 ab.	13.054	136	10,4	78,81
<i>Totali Comuni della Provincia di Roma > 10000 abitanti</i>		3.572.414	47.548	13,3	100,69
<i>Totali Provincia di Roma</i>		3.849.487	50.885	13,2	100,00
<i>Totali Provincia di Roma escluso Roma</i>		1.193.517	15.472	13,0	98,07

.. dato non disponibile

La grande distribuzione organizzata

In base ai dati presentati dal Ministero delle attività produttive nel Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano, all'inizio dell'anno 2000 la grande distribuzione romana risulta articolata in 469 esercizi che si sviluppano su circa 570.000 mq di superficie di vendita occupando oltre 13.000 addetti.

La superficie media per esercizio supera i 1.200 mq mentre il numero medio di addetti per esercizio risulta essere pari a 28,3 unità.

A riguardo è interessante notare come gli ipermercati, che in genere costituiscono il "cuore" dei centri commerciali al dettaglio e che solo nell'ultimo decennio hanno conosciuto una significativa diffusione locale, pur rappresentando meno del 5% della consistenza numerica della grande distribuzione organizzata, assorbono oltre il 20% degli addetti del comparto (120 addetti in media per esercizio) e poco meno del 18% della superficie di vendita (oltre 4000 mq di superficie media per esercizio).

I tre quarti della consistenza complessiva della rete provinciale (354 unità) sono costituiti da supermercati che per il 59 % risultano concentrati nel capoluogo.

Un'analogia caratteristica localizzativa presentano i 92 grandi magazzini che rappresentano circa il 20% della consistenza numerica del comparto.

In termini di superficie di vendita e di addetti ai supermercati va imputato rispettivamente il 58,6% e il 63% del totale, mentre i grandi magazzini, detenendo il 24% della superficie complessiva, evidenziano un'incidenza sul totale superiore a quella riscontrabile in termini di consistenza numerica (19,6 %) e di addetti (16,3%).

Av.12 La grande distribuzione organizzata nella Provincia di Roma al 01.01.2000

¹⁰Fonte: elaborazioni su dati Ministero delle attività produttive. Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano. Edizioni 2001.

(...) dato non disponibile

(*) definizioni statistiche:

GRANDE MAGAZZINO: esercizio al dettaglio operanti nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale ammesso reparto alimentare) ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

SUPERMERCATO: esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino) organizzato prevalentemente a libero servizio

nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

APPERMERCATO: esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2500 mq, suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare) ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Finito di stampare in digitale nel mese di giugno 2002
Dal Consorzio Editoriale Gruppo Ferretti C.G.F. – C.S.C Srl
Via XX Settembre 98/G – 00187 Roma – Tel. 0648930007
e-mail: ciesseci.srl@vizzavi.it